



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore

Paolo Anania **DE LUCA**

Documento del Consiglio di Classe

(D. Lgs 62/2017 O.M. n 55 del 22/03/2024)

REDATTO 10 maggio 2024

a.s. 2023
2024



Classe V[^] sezione F
Liceo Artistico Indirizzo Scenografia

Parte Prima: documento**INDICE**

INTRODUZIONE	pag.1
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	
1.1 Breve descrizione del contesto	
1.2 Presentazione dell'Istituto.....	pag.2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO – SCENOGRAFIA	
2.1 Profilo formativo in uscita dell'indirizzo	
2.2 Quadro orario settimanale.....	pag.3
3. SITUAZIONE E DESCRIZIONE DELLA CLASSE	pag.4
3.1 Composizione del Consiglio di classe e continuità dei docenti (indicati dalla X)	
3.2 Docenti designati Commissari interni Esame di Stato a.s. 2023/2024	
3.3 Composizione della classe: <i>omissis</i>	pag.5
3.4 Storia e presentazione della classe	
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	pag.6
5. INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA	
5.1 Metodologie e strategie didattiche	
5.2 Ambienti di apprendimento.....	pag. 7
5.3 Percorsi trasversali per le competenze e l'orientamento nel triennio (PCTO) ANNI SCOLASTICI 2021/22, 2022/23 e 2023/24	
6. ATTIVITA' E PROGETTI	pag. 8
6.1 Didattica orientativa e attività di orientamento	
6.2 Attività di recupero e potenziamento.....	pag.10
6.3 Insegnamento di Educazione civica	
6.4 Rubrica di valutazione per l'attività di Educazione civica a.s. 2023-2024.....	pag.12 (conoscenze, abilità, atteggiamenti /comportamenti).
6.5 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa (Triennio).....	pag.14
6.6 Percorsi didattici interdisciplinari A.S. 2023/24.....	pag.15
7. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	pag.16
7.1 Potenziamento e ampliamento in lingua inglese.....	pag.20

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

8.2 Criteri di valutazione del comportamento.....pag.21

8.3 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo 2023-24

8.4 Tabella per l'attribuzione del credito scolastico.....pag.22

8.5 Griglia di valutazione della prima prova scritta di Italiano Tipologia A-B-C
(proposta alla commissione).....pag.238.6 Griglia di valutazione della seconda prova scritta
di Discipline Progettuali Scenografiche (proposta alla commissione).....pag.26

8.7 Simulazioni svolte per l'Esame di Stato a.s. 2023-2024

8.8 Organizzazione del colloquio orale (Ordinanza M n. 55 del 2024)

8.9 Griglia di valutazione della prova orale.....pag.27

9. CURRICULUM DELLO STUDENTE e E- PORTFOLIO.....pag.28**SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (CON COMPETENZE, CONTENUTI E OBIETTIVI RAGGIUNTI).....pag.30**

Parte seconda (integrazioni al termine dello scrutinio) Relazioni finali dei docenti delle singole discipline, relazione docente madrelingua su disciplina veicolata in lingua inglese, verbale dello scrutinio finale, giudizi di ammissione degli studenti.

INTRODUZIONE

Il presente documento, concordato dal Consiglio di Classe, precisa le attività educative e didattiche predisposte dal Consiglio e realizzate nel corso dell'anno scolastico 2023/24 per la classe V F del Liceo Artistico - Scenografia in linea:

- con gli obiettivi trasversali e di indirizzo,
- con le finalità formative precisate nel P.T.O.F.
- con le progettazioni dipartimentali;

Il documento presenta la storia, il percorso formativo e la maturazione della classe, vengono, in particolare, precisate le tappe evolutive della composizione del gruppo classe, la continuità didattica, le occasioni formative, l'articolazione dei contenuti, le scelte metodologiche, i parametri valutativi, gli spazi, i tempi e le risorse disponibili. La formazione degli allievi è stata condivisa all'interno dei consigli di classe con particolare riguardo allo sviluppo della cittadinanza attiva di ogni allievo all'interno della comunità educante.

Il fine del documento, dando un quadro d'insieme, è quello di favorire e agevolare la piena conoscenza della classe da parte dei Commissari esterni.

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il Liceo Artistico P. A. De Luca è situato nella città di Avellino, abbraccia il proprio bacino di utenza in tutto il capoluogo: dalla bassa Irpinia all'alta Irpinia fino a raggiungere parte dell'agro Nolano. Il Liceo ha anche una sede distaccata presso la Casa Circondariale di Avellino, dove opera con l'indirizzo Design e un corso serale con indirizzo Arti figurative.

Il territorio, relativamente al profilo socio-economico, si presenta molto variegato: accanto ad una agricoltura di sussistenza, ci sono realtà produttive di rinomanza internazionale dedite alla viticoltura di pregio. Ci sono grandi realtà industriali, come la FCA Stellantis e la Denso e piccole e medie imprese artigianali. La maggior parte degli abitanti della città di Avellino e provincia lavorano nel terziario e nel pubblico impiego.

Sul territorio sono presenti anche aree di interesse turistico e paesaggistico: celebre è il Santuario di Montevergine e il Monte Terminio, mentre da salvaguardare e rivalutare sono i monumenti artistico-architettonici riferiti al periodo che abbraccia il 1100 e il 1800, presenti sia in città che nel circondario.

Il liceo De Luca ha formato tantissimi studenti che nel corso del tempo sono stati capaci anche di affermarsi in attività non strettamente legate al mondo dell'arte, scegliendo, in ambito universitario, ogni tipo di corso di laurea. Coloro che hanno deciso, però, di proseguire il percorso in ambito artistico hanno avuto l'opportunità di praticare l'insegnamento presso l'accademia di Belle Arti di Napoli e/o presso Licei artistici della provincia di Avellino. In conclusione si può fermamente affermare che questa istituzione liceale rimane per i suoi allievi, oltre che un punto di riferimento, anche un presidio locale di arte, bellezza e cultura.



1.2 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Artistico Statale di Avellino nasce a seguito della riforma Gelmini (D.L. 112/2008 convertito nelle leggi L.133/2008 e D.L. 137/2008 convertito nella L. 169/2008 con regolamento di attuazione DPR 89/2010 e relative Indicazioni nazionali D.M. 2011 del 2010) entrata in vigore il 1° settembre 2010 e si inserisce nel solco di una lunga tradizione artistico/artigianale. Dall'antica vocazione del territorio della lavorazione del legno e della pietra, che ancora oggi sopravvive in provincia, nacque, infatti, il 20 marzo del 1882, la Scuola d'arte Applicata intitolata al patriota e scienziato irpino Paolo Anania De Luca (1778-1864) e a dirigerla fu chiamato il Prof. Achille Martelli apprezzato maestro ceramista.

Il decreto n.159 del 25 Maggio 1905 segnò il passaggio alla "Scuola d'Arte e Mestieri" che da serale diventò diurna.

Con Decreto del 21 Maggio 1924, n.1200, della riforma Gentile, la sezione ceramica venne resa autonoma dalla Scuola di Arte e Mestieri, passando alle dipendenze del Ministero della Pubblica Istruzione. Per effetto del Decreto citato assunse, in una prima fase, il titolo di Regio Laboratorio Scuola per la Ceramica e, successivamente, diventò Regia Scuola d'Arte per la Ceramica.

Nell'anno scolastico 1932/33 la scuola si dotò di una biblioteca.

Alla fine del 1937 agli insegnamenti impartiti si aggiunge anche quello di cultura scientifica con nozioni di matematica e di anatomia.

Nell'anno 1938 assunse un assetto definito per didattica e per forma amministrativa.

Nonostante la seconda guerra mondiale, nell'anno 1944/45, venne istituita la sezione femminile di taglio, cucito e ricamo.

Nell'Ottobre del 1949 si avviarono le procedure amministrative per dotare la scuola di una sede più consona e funzionale. In data 8 Novembre 1949 l'Amministrazione Comunale di Avellino deliberò la costruzione della sede definitiva della scuola che divenne, nello stesso anno, Scuola Statale d'Arte per la Ceramica.

Nell'anno scolastico 1961/62 la scuola assunse la definitiva denominazione di Istituto d'Arte, presso il quale si poteva conseguire il diploma di Maestro d'Arte.

Agli inizi degli anni settanta, in concomitanza con il trasferimento nella nuova sede di Via Tuoro Cappuccini, si avviò la sperimentazione del biennio propedeutico al conseguimento della Maturità d'Arte Applicata.

Nel 1994 venne istituito il Liceo d'Arte –Sezione Beni Culturali e della Conservazione.

Il 1° settembre del 2010 nasce il Liceo Artistico Statale con quattro indirizzi: Architettura e Ambiente, Arti Figurative, Design, Grafica.

***Dal 1° settembre del 2015 è attivo anche l'indirizzo: Scenografia.**

***Dal 1° settembre del 2023 è attivo anche l'indirizzo: Audiovisivo e Multimediale.**

***Nel 2017 la sede di Via Tuoro Cappuccini viene trasferita per motivi strutturali a Via Scandone e tuttora è qui presente.**

Indicazioni Nazionali - Profilo in uscita del Liceo Artistico "

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO- Indirizzo Scenografia

2.1 Profilo formativo in uscita dell'indirizzo

Il Liceo Artistico con l'indirizzo di "Scenografia" offre un percorso di studio capace di consolidare sia le competenze tecniche e scientifiche sia quelle artistiche ed espressive. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- **conoscere** gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- **avere** consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- **saper** individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;

- **saper** identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- **saper** individuare le interazioni tra scenografia e allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali ecc);
- **conoscere** e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

In coerenza con le competenze finali professionali, l'indirizzo "Scenografia" presenta un'articolata organizzazione didattica, arricchita già nel secondo biennio (a partire dal terzo anno e fino al quinto) da varie attività, secondo i percorsi previsti, dai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Ciò potenzia la formazione laboratoriale, il sapere applicato e favorisce l'apprendimento in modo significativo, perché questa formazione è in grado di orientare l'allievo oltre la scuola e di metterlo in relazione col tessuto socio-economico del territorio e della vita in generale.

Gli studenti possono aggiornare e potenziare le loro competenze informatiche e linguistiche frequentando a scuola i corsi EIPASS e i Corsi di Lingua inglese con Certificazioni Linguistiche (Cambridge).

2.2 Quadro orario settimanale

SEZIONE SCENOGRAFIA				
	II BIENNIO		V ANNO	Monte ore annuale
	3°	4°		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	132
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	99
Storia	2	2	2	66
Filosofia	2	2	2	66
Matematica	2	2	2	66
Fisica	2	2	2	66
Chimica dei materiali	2	2		-
Storia dell'arte	3	3	3	99
Scienze motorie e sportive	2	2	2	66
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	33
Laboratorio di Scenografia	6	6	8	231
Discipline Geometriche e Scenotecniche	2	2	2	66
Discipline Progettuali Scenografiche	4	4	4	165
Totale complessivo ore	35	35	35	1.155

3. SITUAZIONE E DESCRIZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe e continuità dei docenti (indicata dalla X)

Docente	Materia	Ed. Civica	3° anno	4° anno	5° anno
Gambardella Bruno	<i>Lingua e letteratura italiana</i>	X	X	X	X
De Vito Diana	<i>Lingua e cultura straniera (Inglese)</i>	X	X	X	X
Vona Anna Maria	<i>Storia e Filosofia</i>	X	X	X	X
De Maio Rocco	<i>Matematica</i>	X	X	X	X
Oliviero Miriam	<i>Fisica</i>	X	X	X	X
Battista Antonietta	<i>Storia dell'arte</i>	X	X	X	X
Iannaccone Anna Maria	<i>Scienze motorie e sportive</i>	X	X	X	X
Capone Pasquale	<i>Religione cattolica o Attività alternative</i>	X	X	X	X
Di Gianni Franco	<i>Laboratorio di Scenografia</i>	X	X	X	X
Izzillo Maria	<i>Sostegno</i>	X	X	X	X
Figliuolo Cinzia	<i>Sostegno</i>	X	X	X	X
Salese Filomena	<i>Sostegno</i>	X	X	X	X
Vena Sonia (coordinatrice di classe)	<i>Discipline Progettuali Scenografiche Discipline Geometriche e Scenotecniche</i>	X	X	X	X

3.2 Docenti designati commissari interni Esame di Stato a.s. 2023/24

Il Consiglio di Classe designa, sulla base dei criteri deliberati nella riunione dei Consigli per classi parallele dell'8 Marzo 2024, quali membri interni componenti la Commissione per l'esame di stato 2023/2024, i seguenti docenti:

Docente	Materia
De Maio Rocco	<i>Matematica e Fisica</i>
Battista Antonietta	<i>Storia dell'arte</i>
Vena Sonia (coordinatrice di classe)	<i>Discipline Progettuali scenografiche Discipline geometriche e scenotecniche</i>

3.3 Composizione della classe : omissis

N.	Cognome e Nome	Data di nascita
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		

3.4 Storia e presentazione della classe

La classe VF, sezione di Scenografia della classe articolata VBF è composta da 9 alunni, 2 maschi e 7 femmine, tutti provenienti dalle diverse classi seconde di questo istituto tranne due allieve provenienti da altri Istituti. Nel corso del triennio l'assetto della classe è stato modificato dall'avvicinarsi di alcuni alunni a causa di trasferimenti e non ammissioni; La continuità di insegnamento, considerando gli ultimi tre anni, è stata assicurata per tutti i docenti delle discipline.

All'interno della stessa vi sono quattro allievi con bisogni educativi speciali. In particolare, è presente un'allieva con DSA tutelata dalla legge 170/2010, per la quale è stato redatto e approvato ogni anno dal Consiglio di classe un PDP (Piano Didattico Personalizzato) e tre allievi tutelati dalla Legge 104/1992, per i quali sono stati regolarmente illustrati, discussi e approvati dal Gruppo di lavoro per l'inclusione i PEI (Piani Educativo Individualizzati). In allegato al presente documento sono reperibili, in busta chiusa, le relazioni formative finali che specificano le eventuali misure da adottare e il tipo di percorso previsto per gli allievi.

Sul piano del rendimento scolastico gli alunni hanno realizzato una crescita soprattutto sul piano cognitivo e per alcuni di loro anche dal punto di vista relazionale; va sottolineato però che, in un contesto generalmente apprezzabile, dal punto di vista delle conoscenze, delle competenze e dello sviluppo delle capacità logico-critiche emergono varie fasce di profitto.

I fascia costituita da allievi che, per l'intero arco del corso di studi, si sono distinti per motivazione, assiduità della frequenza e impegno per una preparazione curata e ben articolata, per uno studio sistematico, per le doti di intuizione e capacità di rielaborazione personale.

II fascia costituita da allievi che sono riusciti nel tempo, e gradualmente, a mettere a punto un più sicuro metodo di studio ed hanno mostrato di sapersi orientare nella discussione delle tematiche affrontate.

III fascia costituita da pochi allievi, che nel corso dell'anno scolastico, pur impegnandosi, hanno raggiunto dei risultati poco più che sufficienti.

Dal punto di vista comportamentale e disciplinare il gruppo classe non ha mai presentato problematiche di sorta dimostrando un atteggiamento responsabile, un buon grado di coesione e socializzazione e un ottimo grado di interlocuzione con i docenti. Per quanto riguarda le assenze nel complesso la classe è stata sempre abbastanza presente, le stesse sono state sempre giustificate in maniera puntuale. Gli alunni hanno, inoltre, partecipato con entusiasmo a molte attività extrascolastiche offerte dalla scuola.

Per lo svolgimento dei programmi i docenti si sono attenuti al principio di privilegiare la qualità dell'apprendimento con riguardo agli argomenti trattati. All'occorrenza sono state adottate strategie di recupero e quando possibile di approfondimento per stimolare l'interesse e la motivazione degli allievi. Nel triennio lo svolgimento dei programmi è stato accompagnato da una utile attività culturale aggiuntiva, come viaggi d'istruzione, progetti extracurricolari, attività di orientamento, ecc.

Al fine di consentire un buon livello di apprendimento i docenti hanno, altresì, concordato di mantenere un costante dialogo con la classe per garantire, per quanto possibile, un ambiente di apprendimento sereno, fatto di condivisione di valori e di esperienze anche per supportare gli alunni a ritrovare uno stimolo nuovo ad imparare dall'impegno del lavoro quotidiano.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di classe ha operato in coerenza con il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse. Queste sono finalizzate alla modifica degli ambienti di apprendimento, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La presenza di alunni con BES ha richiesto la messa a punto di strategie e metodologie varie e complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi.

Per raggiungere il macro obiettivo della inclusione il consiglio di classe ha predisposto azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure condivise in sede dipartimentale. In pratica è stato incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi. È stato favorito un approccio strategico nello studio, utilizzando mediatori didattici capaci di facilitare l'apprendimento. Si è privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale ossia il learning by doing ponendo l'accento sul coinvolgimento di ogni studente al fine di implementare un processo educativo fondato sull'ottenimento condiviso di un risultato. Tra i mediatori didattici è stata data rilevanza agli strumenti digitali per lo sviluppo delle competenze digitali, in un'ottica di trasversalità, previste dalla legge 107/2015 nonché l'uso di una didattica che privilegiasse metodi di apprendimento visivi, uditori e cinestetici in conformità alla preventiva rilevazione degli stili di apprendimento degli allievi.

5. INDICAZIONI GENERALI DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe ha stilato la progettazione per competenze della classe V F concordando, a partire dalle situazioni problematiche, competenze chiave europee e competenze chiave di cittadinanza per area metodologica, dei percorsi didattici pluridisciplinari già condivisi nei dipartimenti, individuando contenuti, mezzi, strumenti, attività, strategie e metodologie da adottare per garantire il successo formativo. La progettazione di classe è stata redatta alla luce delle indicazioni del P.T.O.F e della Progettazione per classi parallele, definita durante i lavori dipartimentali del mese di Settembre 2023.

La metodologia didattica, pur nel rispetto della specificità di ogni disciplina, al fine di garantire un comune e organico processo formativo, è stata guidata da alcuni criteri generali condivisi da tutti i componenti del Consiglio di classe:

- stabilire un rapporto di fiducia con tutti gli alunni;
- sollecitare il dialogo e il confronto, valorizzando, con giudizio, i contributi di proposte e idee pervenute da parte dei ragazzi;
- promuovere esercitazioni, collettive e individuali;
- promuovere e realizzare lezioni multidisciplinari con approfondimento e sviluppo di tematiche ad ampio spettro, problem-solving, brain-storming, debate.

Il metodo di studio, garante di un eventuale prosieguo negli studi o di una ricaduta professionale nel mondo lavorativo, è stato sostenuto e indirizzato dal C.d. C. in maniera organica e razionale ponendo quali obiettivi fondamentali:

- l'approfondire la strutturazione delle conoscenze preesistenti di ciascuno;
- l'intervenire, anche individualmente, per eliminare lacune pregresse;
- lo stimolare l'impegno, l'interesse e la partecipazione di ciascuno.

È stato privilegiato il fine qualitativo dell'insegnamento e non quello quantitativo, proponendo strategie di apprendimento partecipato e ragionato e promuovendo l'autonomia di ricerca degli studenti. I singoli contenuti sono stati inseriti in contesti significativi più ampi al fine di ridurre il rischio di un apprendimento semplicemente mnemonico e nozionistico.

Il Consiglio ha favorito il conseguimento dei seguenti obiettivi educativi :

- partecipazione attiva, ordinata e costruttiva al dialogo educativo;
- puntualità nel rispetto delle consegne;
- accuratezza nel lavoro, in particolare nelle materie caratterizzanti;
- ricerca della collaborazione e del rispetto reciproco;
- rispetto delle regole della vita scolastica;
- partecipazione responsabile alla vita della scuola attraverso l'elezione delle rappresentanti scolastiche.

Nell'ottica di favorire l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze digitali, da parte degli allievi, è stata implementato l'uso degli strumenti a disposizione della scuola, anche al fine di facilitare la condivisione di materiali didattici tramite le funzionalità disponibili nel registro elettronico Argo.

5.2 Ambienti di apprendimento

Il Consiglio di Classe ha fatto propri tutti gli elementi approvati dal collegio dei Docenti e contenuti nel P.T.O.F. Ogni studente nel corso del triennio ha potuto frequentare laboratori artistici, linguistici ed informatici. Al fine dell'insegnare ad apprendere si sono utilizzati libri di testo, materiale iconografico, riviste di settore, testi di consultazione, strumenti informatici e multimediali a supporto dello studio e della ricerca, quali la LIM e il laboratorio di indirizzo, il laboratorio linguistico, il laboratorio 3D, video lezioni, materiale digitale fornito o indicato dai docenti.

5.3 Percorsi trasversali per le competenze e l'orientamento nel triennio (PCTO) ANNI SCOLASTICI 2021/2022 - 2022/2023 e 2023/2024

Nel corso degli ultimi tre anni scolastici il progetto, denominato "DESIGN DEL GIOIELLO", ha visto gli studenti cimentarsi in un percorso avente l'obiettivo di far conoscere il processo progettuale del gioiello, fase che anticipa la realizzazione dell'oggetto, le specificità e i caratteri del mestiere del designer di oreficeria, far acquisire conoscenze specifiche e tecniche operative del processo progettuale del gioiello in tutte le sue fasi. In un percorso di studio nell'ambito del design del gioiello dedicare spazio all'applicazione di competenze e informazioni acquisite sotto la guida di un tutor esperto esterno che opera sul territorio, nella fattispecie il sig. Pasquale Grieci titolare della gioielleria "Bakarà" in Atripalda (Avellino), appare senza dubbio il primo passo verso un percorso di pratica professionale dove il momento ideativo e quello realizzativo si fondono nel creare l'oggetto.

Gli studenti, successivamente ad una fase preliminare di analisi e studio affrontata con disegni e schizzi a mano libera, hanno proceduto alla rappresentazione del progetto e alla sua presentazione grafica. Data l'eterogeneità del gruppo dei corsisti, i contenuti e le attività sono state proposte in modo graduale nel rispetto degli stili e ritmi di apprendimento di ciascuno, delle attitudini e interessi dei singoli.

Le attività, conformi al progetto formativo, hanno visto gli studenti impegnati per un numero complessivo di trenta ore annuali durante le quali hanno approfondito e fatto esperienza del processo produttivo dei gioielli in ceramica, dall'ideazione alla progettazione, trattato temi generali e casi reali. Hanno potuto usufruire del

relativo laboratorio dove hanno approfondito e fatto esperienza di tutto il processo produttivo: dall'ideazione alla progettazione, dal riporto su lamina di ottone, rame e alpacca alle tecniche di traforo, incisione, satinatura e smerigliatura. Il percorso, ha inteso fornire un insieme di strumenti ed un bagaglio di conoscenze tali da poter di volta in volta arricchire lo sviluppo dell'attività progettuale, affinando le capacità di controllo critico del processo dall'ideazione alla forma finale. Esso ha consentito, inoltre, un approccio alla cultura del lavoro, intesa come strumento di dignità individuale e responsabilità collettiva, facendo acquisire agli allievi una conoscenza delle problematiche connesse al mondo lavorativo.

Il percorso, in coerenza con gli obiettivi formativi e trasversali del progetto è stato concepito con l'intento di:

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili individuali;
- correlare l'offerta formativa scolastica allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- arricchire il curriculum scolastico degli studenti, valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- arricchire la formazione acquisita con competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- considerare il raccordo tra istruzione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro;

-acquisire consapevolezza nel riconoscere l'importanza del lavoro in team, nella socializzazione con l'ambiente

(saper ascoltare, saper collaborare), nel riconoscimento dei ruoli in un ambiente di lavoro;

raggiungere maggior consapevolezza nell'orientamento nella realtà professionale;

-conoscere le specificità e i caratteri del mestiere del designer di oreficeria;

acquisire conoscenze specifiche e tecniche operative del processo progettuale e di lavoro del gioiello.

Percorso PCTO

ANNO SCOLASTICO	PROGETTO	FIGURE PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO	ORE SVOLTE A SCUOLA	LUOGO INTERESSATO
2021/2022	PERCORSO DESIGN DEL GIOIELLO BAKARA' DI GRIECI PASQUALE	TUTOR E DOCENTE Prof. Di Gianni Franco	30	ISS "P.A. DE LUCA" di Avellino
2022/2023	PERCORSO DESIGN DEL GIOIELLO BAKARA' DI GRIECI PASQUALE	TUTOR E DOCENTE Prof.ssa Vena Sonia	30	ISS "P.A. DE LUCA" di Avellino
2023/2024	PERCORSO DESIGN DEL GIOIELLO BAKARA' DI GRIECI PASQUALE	TUTOR E DOCENTE Prof. Di Gianni Franco	30	ISS "P.A. DE LUCA" di Avellino
			TOT. 90	

I percorsi hanno perseguito i seguenti obiettivi

- far acquisire agli studenti competenze trasversali e inerenti agli ambiti del percorso svolto da ciascuno.
- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del biennio, capaci di collegare sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- arricchire la formazione ricevuta nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.
- favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale, artistico, ed economico del territorio.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Didattica orientativa e attività di orientamento

Il modulo di didattica orientativa inserito nel PTOF 23-24 per tutte le classi quinte dell'Istituto e realizzato durante l'anno scolastico è il seguente:

IL VALORE DELLA SCELTA		
OBIETTIVI	ATTIVITA'	COMPETENZE ATTESE
1. saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze; 2. saper esaminare le opportunità e le risorse; 3. mettere in relazioni opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per le scelte personali.	1. Didattica orientativa. 2. Incontri con soggetti esterni del terzo settore e del mondo del lavoro. 3. L'offerta formativa delle Università. 4. Convegni e seminari su tematiche specialistiche.	EntreComp: promuovere l'imprenditorialità 1. essere in grado di saper gestire e pianificare; 2. riconoscere le risorse e le opportunità per definire progetti possibili; 3. conoscere le richieste del mondo del lavoro. Lifecomp: area personale 1. saper ricercare il proprio benessere; 2. saper adottare comportamenti flessibili; 3. essere in grado di sapersi gestire con consapevolezza; 4. capacità di pensiero critico; 5. capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune.

In particolare le ore di didattica orientativa, previste dalle Linee guida per l'orientamento (D.M.22 dicembre 2022n.328) sono state svolte dal consiglio di classe con il supporto dei docenti tutor e del docente orientatore e sono state articolate nel modo seguente:

ATTIVITÀ
Incontri con le Università: <ul style="list-style-type: none"> ● Nuova Accademia di Belle Arti NABA, c/o l'Aula Magna dell'Isiss De Luca di Avellino di Via Tuoro Cappuccini. ● Istituto Europeo di design Italia c/o l'Aula Magna dell'Isiss De Luca di Avellino di Via Tuoro Cappuccini. ● Scuola Internazionale Comics di Napoli c/o l'Aula Magna dell'Isiss De Luca di Avellino di Via Tuoro Cappuccini. ● Centro orafico del sud "Il Tari" c/o l'Aula Magna dell'Isiss De Luca di Avellino di Via Tuoro Cappuccini. ● Università Telematica Unipegaso c/o l'Aula Magna dell'Isiss De Luca di Avellino di Via Tuoro Cappuccini. ● Università Giustino Fortunato c/o il Palazzetto dello Sport "Mario Parente" di Benevento.
Partecipazione a convegni/seminari : <ul style="list-style-type: none"> ● "Cultura della Legalità". Comando provinciale della Legione Carabinieri Campania c/o l'Aula Magna dell'Isiss De Luca di Avellino di Via Tuoro Cappuccini. ● Evento sulla legalità con Ciro Corona presidente dell'associazione "(R)esistenza Anticamorra". ● Seminario: Organizzatore tempo libero nelle strutture turistico ricettive "Bigart" c/o l'Aula Magna dell'Isiss De Luca di Avellino di Via Tuoro Cappuccini.
<ul style="list-style-type: none"> ● Progetto "Orientalife" del Miur Campania con la collaborazione dell'Anpal.

A tutti gli studenti è stato assegnato un tutor il quale ha supportato lo studente nella compilazione dell'e-portfolio e si è reso disponibile per momenti di confronto con lo studente e la famiglia.

6.2 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero nel corso del secondo biennio sono state espletate attraverso diverse modalità: - tramite lo studio individuale da casa sotto la guida attenta degli insegnanti; - tramite attività prevalenti di recupero in itinere in modalità sincrona ed asincrona. In particolare è da rilevare che nel corso del quinto anno, invece, il recupero disciplinare è stato svolto sia in itinere che con studio individuale a casa. Per alcuni alunni sono stati, però, previsti degli approfondimenti perché hanno mostrato un particolare interesse ad alcuni nuclei trattati.

6.3 Insegnamento di Educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Curricolo di educazione civica

In accordo con le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 all'inizio dell'anno scolastico, in sede dipartimentale, è stato elaborato il curricolo di educazione civica, parte integrante del PTOF, che prevede un monte ore annuo non inferiore alle 33 ore per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, affidato ai docenti del Consiglio di classe. E' stato nominato, quale docente coordinatore dell'insegnamento di Educazione civica il docente coordinatore di classe.

In linea con il curricolo di istituto di educazione civica, che presenta un'impostazione interdisciplinare dell'insegnamento, il consiglio di classe ha individuato e sviluppato i filoni tematici di seguito elencati.

Complessivamente sono state svolte 38 ore di educazione civica.

TEMATICA	CONTENUTI	COMPETENZE
1. Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	I diritti umani: classificazione. La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948. Fenomeni migratori e dignità dei migranti	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con quanto previsto dalla Dichiarazione universale dei diritti umani.
2. Costituzione: ordinamento della Repubblica	Analisi Parte II della Costituzione. La tripartizione dei poteri. Il Parlamento italiano; struttura, funzioni, iter legislativo. Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni. Il Governo: struttura e funzioni; formazione e crisi. La Magistratura e il sistema giudiziario italiano. La Corte Costituzionale. Le autonomie regionali e locali.	Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri. Comprendere le principali funzioni del Parlamento Italiano. Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica. Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo. Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura. Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo. Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale. Sviluppare la cittadinanza attiva. Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica.

3. Unione Europea ed Organizzazioni internazionali	L'Unione europea: le tappe del processo di integrazione europea, i principi fondanti dell'Unione europea, le principali istituzioni europee. Le altre Organizzazioni Internazionali.	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
4. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Il concetto di sviluppo sostenibile. L'Agenda 2030 e i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (www.asvis.it). Gli incontri internazionali sul clima. Cause e conseguenze del riscaldamento globale. Lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare. La sostenibilità nei gesti quotidiani.	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Sviluppare la cittadinanza attiva.

DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI	ORE
Lingua e Letteratura Italiana	L'idea di Europa nella letteratura del Novecento	1
	La sensibilità verso i temi ambientali nella letteratura contemporanea	1
	La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948	1
	Le organizzazioni internazionali	1
Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	Video: Le Quattro Giornate di Napoli	1
	Reflections and discussion about the film	1
	Reading comprehension of the article about Gender equality and women empowerment	1
Storia	L'Unione Europea: le tappe del processo di integrazione europea, i principi fondamentali dell'Unione europea;	1
	Le principali istituzioni europee e le organizzazioni internazionali.	1
Filosofia	I diritti umani - Classificazione	1
	La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948	1
Matematica	Visione del film sulle quattro giornate di Napoli e dibattito sul significato del film	2
Fisica	Inquinamento elettromagnetico	1
	Educazione ambientale	1
Storia dell'Arte	Arte e shoah. Artiste vittime della shoah : Friedl Dicker-Brandeis e Charlotte Salomon. Il progetto "Pietre di inciampo" di Günter Demnig	1
	Evento sulla legalità con Ciriaco De Rita presidente dell'associazione (R)esistenza Anticamorra	1
	L'arte a difesa della dignità e dei diritti umani e contro ogni forma di violenza : la "Guernica" di Picasso	1
Scienze Motorie	Ricerca sul web argomento ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI SPORTIVE: federazioni, gli Enti Sportivi, Il Coni , il C.I.O. e le norme che regolano lo sport	1

	Condivisione delle ricerche e verifica collettiva argomento ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	1
Religione cattolica	La giustizia Livatino Giudice ragazzino	1
	La Disabilità	1
Discipline Geometriche e Scenotecniche	La cinematografia come mezzo di comunicazione sociale e culturale . Lettura articoli, Dichiarazione universale dei diritti umani 1948.	2
Discipline Progettuali Scenografiche	Lo spettacolo è intercultura. Le organizzazioni internazionali.	2
	Elaborato multidisciplinare sulla Giornata della Memoria	1
Laboratorio di Scenografia	Tutela del patrimonio e del territorio: proiezione video "Dalla parte del patrimonio - l'eredità di Antonio Cederna"	2
	Evento on line: Il mio posto nel mondo	2
	Giornata della memoria	2
	Cause e conseguenze del riscaldamento globale	1
Ore sostituzioni	La sostenibilità	1
	Visione del cortometraggio sulla violenza alle donne	1
	Navigazione nella piattaforma Unica	1
	Realizzazione di bozzetti sulla sostenibilità ambientale.	1

Totale 38

6.4 Rubrica di valutazione per l'attività di Educazione civica a.s. 2023-2024 (conoscenze, abilità, atteggiamenti/comportamenti).

CONOSCENZE	LIVELLO DI COMPETENZA	CRITERI	
	IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.
		5 MEDIOCRE	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.
	BASE	6 SUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.
	INTERMEDIO	7 DISCRETO	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.
		8 BUONO	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
AVANZATO	9 DISTINTO	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	

			10 OTTIMO	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
--	--	--	--------------	--

ABILITA'	LIVELLO DI COMPETENZA	CRITERI		<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline • Applicare nelle condotte quotidiane i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. • Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.
	IN FASE DI ACQUISIZIONE		4 INSUFFICIENTE	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.
			5 MEDIOCRE	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.
	BASE		6 SUFFICIENTE	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.
	INTERMEDIO		7 DISCRETO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.
			8 BUONO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.
	AVANZATO		9 DISTINTO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.
			10 OTTIMO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità e contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che né in grado di adattare al variare delle situazioni.

ATTEGGIAMENTO/COMPORAMENTO	LIVELLO DI COMPETENZA	CRITERI		<ul style="list-style-type: none"> • Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico alla vita della scuola e della comunità. • Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; • Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. • Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; • rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune
	IN FASE DI ACQUISIZIONE		4 INSUFFICIENTE	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.

		5 MEDIocre	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.
	BASE	6 SUFFICIENTE	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.
	INTERMEDIO	7 DISCRETO	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.
		8 BUONO	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
	AVANZATO	9 DISTINTO	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
		10 OTTIMO	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

6.5 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa (Triennio)

La progettazione didattica ha trovato il suo completamento in una serie di attività e di iniziative di valenza formativa, promosse dall'Istituto e in collaborazione con Enti esterni alla scuola, in perfetta sintonia con le linee generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le attività trattate, anche extracurricolari, sono divenute parte integrante dei programmi svolti nelle singole discipline coinvolte e, dove è stato possibile, si sono ricercati i collegamenti pluridisciplinari che potevano consentire agli allievi una acquisizione di competenze di più largo respiro. Il Consiglio di classe segnala di seguito le attività curriculari ed extracurricolari proposte alla classe nel corso del triennio di indirizzo anche con riguardo alle attività che contribuiscono alla realizzazione di un sistema formativo integrato tra scuola e territorio e che scaturiscono dalla necessità di offrire ai nostri alunni migliori e maggiori opportunità formative, sempre in coerenza con le finalità specifiche e generali della formazione offerta dalle attività curriculari.

2021/2022

- Hanno partecipato al **Viaggio d'istruzione in "Toscana"**.
- Partecipazione al **Progetto "Potenziamento Lingua Italiana" (Pon)**, attività organizzata all'interno della scuola in orario curricolare ed extra- curricolare.
- Partecipazione al **Progetto di giornalino scolastico "thewelcomepost"** attività organizzata all'interno della scuola in orario extra- curricolare.
- Certificazione informatica **Eipass c/o ISS P A DE Luca di Avellino**

- Partecipazione al **Progetto "Arte e scrittura creativa; teatro (Pon)**, attività organizzata svolta sia all'interno della scuola in orario curriculare ed extra- curriculare, che c/o il Teatro del Conservatorio di Musica di Avellino dal titolo **"Il carosello napoletano**.

2022/2023

- Partecipazione **Open-day** della scuola allestimento laboratorio e confronto con alunni esterni;
- Partecipazione **"Progetto laboratoriale pastori del 700 napoletano"** attività organizzata all'interno della scuola in orario extra- curriculare.
- Partecipazione al **Progetto Teatro (Pon)**, attività organizzata svolta sia all'interno della scuola in orario curriculare ed extra- curriculare, che c/o il Teatro Eliseo di Avellino dal titolo **"Scugnizzi"**.
- Certificazione informatica **Eipass** c/o ISS P A DE Luca di Avellino.
- Attestato in lingua straniera **Tedesco**, c/o ISS P A DE Luca di Avellino attività organizzata all'interno della scuola in orario extra- curriculare.
- Attestato di partecipazione **"Cinema per la scuola- I progetti delle e per le scuole"** tenuto da Italian Movie Award c/o l'Iss De Luca di Avellino di Via Tuoro Cappuccini.
- Partecipazione all'evento **"Adotta un filosofo + uno scienziato"** edizione 2022-2023 c/o l'Aula Magna dell'Iss De Luca di Avellino di Via Tuoro Cappuccini.
- Partecipazione allo **Spettacolo di danza** contemporanea c/o Teatro Gesualdo di Avellino.
- **Progetto Erasmus** PROGETTO "Eu-Metaverse: Esperienza di formazione per gli ambasciatori europei del metaverso" nell'ambito del programma Erasmus Plus in Spagna (Siviglia) periodo giugno 2022.

2023/2024

- Partecipazione all'evento commemorativo **(Le quattro giornate di Napoli)** sui luoghi della memoria del 1943 c/o Napoli.
- Partecipazione all'evento on-line **"Il mio posto nel mondo"** organizzato dal Museo del Risparmio in collaborazione con la Fondazione Teatro Grande di Brescia.
- Partecipazione alla **Mostra di Milo Manara "Così fa tutte" di Mozart Le metamorfosi d'amore** con visita c/o Museo Irpino Ex carcere Borbonico di Avellino.
- Visione del docufilm **Mirabile Visione Inferno di Matteo Gagliardi** c/o il Teatro Partenio di Avellino.
- Partecipazione allo **Spettacolo di danza** contemporanea c/o Teatro Gesualdo di Avellino.

Elenco attività concluse:

- Partecipazione al **Progetto Pnrr "Archicad"**, attività organizzata all'interno della scuola in orario extra- curriculare.
Elenco attività ad oggi non ancora concluse:
- Partecipazione al **Progetto Pnrr "Teatrando si impara"**, attività organizzata svolta sia all'interno della scuola in orario curriculare ed extra- curriculare dal titolo **"La bella e la bestia"**.
- Partecipazione al **Progetto Pnrr "Arte scenografica"**, attività organizzata all'interno della scuola in orario extra- curriculare.
- Attestato in lingua straniera **Tedesco**, c/o ISS P A DE Luca di Avellino attività organizzata all'interno della scuola in orario extra- curriculare.
- Partecipazione al **Progetto Pnrr "Laboratorio di Arte Orafa"**, attività organizzata all'interno della scuola in orario extra- curriculare.
- Partecipazione al **Progetto Pnrr "Tiro con l'Arco"**, in orario extra- curriculare c/o la sede di Tuoro Cappuccini.
- Partecipazione **"Corso di inglese Cambridge B2"** attività organizzata all'interno della scuola in orario extra- curriculare.

6.6 Percorsi didattici interdisciplinari A.S. 2023/24

Vengono di seguito indicati i nuclei tematici trattati in maniera interdisciplinare nel corso del quinto anno, seguendo le indicazioni delle progettazioni disciplinari e della progettazione trasversale delle competenze,

definita in sede dipartimentale, condivisa nei Consiglio per classi parallele e redatta dal Consiglio di Classe (06 novembre 2023). Il Consiglio ha svolto in maniera pluridisciplinare gli obiettivi specifici di apprendimento previsti utilizzando anche nuove metodologie e strategie.

7. Percorsi pluridisciplinari

Il Consiglio di classe ha realizzato i percorsi sottostanti ai nuclei tematici durante tutto l'anno scolastico. La scelta dei contenuti è stata influenzata dagli obiettivi specifici di apprendimento previsti dalle discipline di studio nelle indicazioni nazionali. Ciò ha influenzato anche la scelta delle metodologie, dei mezzi, dei tempi e delle strategie didattiche impiegate per rendere il percorso didattico più aderente e rispondente ai bisogni degli alunni.

Competenze/obiettivi					
Imparare ad imparare (Partecipazione attiva portando il proprio contributo personale) -Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere ai compiti assegnati Organizzare il proprio apprendimento. Acquisire abilità di studio. Innalzare il livello relativo alle competenze metacognitive.	Capacità relazionale -Saper essere e sapersi rapportare agli altri. -Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza -Saper gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro.	Comunicazione nella madrelingua -Utilizzare il patrimonio espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. Comunicazione in lingua straniera	Competenza digitale -Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio ricerca e approfondiment o disciplinare	Spirito d'iniziativa -Saper scegliere tra opzioni diverse. - Prendere decisioni. -Agire con flessibilità. -Progettare e pianificare in base alle proprie risorse. Sperimentar e competenze imprenditor iali, stimolando la creatività e favorendo esperienze imprenditor iali.)	Promuovere l'acquisizione di competenze in Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (STEM) , tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione

Nuclei tematici	Discipline coinvolte	Argomenti e/o Attività
1.SOSTENIBILITA' E AMBIENTE	Italiano	Leopardi e Pascoli
	Storia	Industrializzazione e inquinamento Giolitti: la mediazione tra le parti sociali
	Filosofia	Jonas e il principio di responsabilità. Caratteri generali dell'esistenzialismo (Heidegger/Sartre)
	Inglese	The Industrial Revolution & Charles Dickens Open Scenes in 1984 Greta Thunberg: climate change warrior
	Storia dell'arte	La natura nelle avanguardie storiche e nelle Neoavanguardie. La sostenibilità nel panorama dell'attuale produzione artistica
	Matematica	Gli strumenti dell'analisi
	Fisica	Le teorie fisiche del XX secolo
	Scienze Motorie Sportive	Adattamento e condizionamento dell'organismo all'allenamento sportivo
	Disciplina progettuale scenografica e scenotecnica	La tematica della sostenibilità attraverso l'iter progettuale scenografico

	Religione cattolica	Per uno sviluppo sostenibile
2. SUPERAMENTO DEI LIMITI	Italiano	Leopardi, D'Annunzio e Montale
	Storia	La Resistenza. La crisi del '29 e il Welfare Shoah e Memoria
	Filosofia	L'esaltazione del singolo di Kierkegaard e la concretezza della lotta di classe di Marx. Superare i limiti dell'appartenenza: Schopenhauer. Lo spiritualismo di Bergson.
	Inglese	Dr. Jekyll and Mr. Hyde by R.L. Stevenson
	Storia dell'arte	L'infinito e il sublime: l'eredità romantica nelle Estetiche contemporanee.
	Matematica	Continuità ed illimitatezza
	Fisica	La Teoria della Relatività
	Scienze Motorie Sportive	Il Doping
	Religione cattolica	Un mondo globalizzato
3. I VALORI DELLA DEMOCRAZIA IN EUROPA	Italiano	Levi, Ungaretti, Quasimodo
	Storia	Caratteri del secondo dopoguerra. L'idea di Europa unita
	Filosofia	Dialettica filosofica: Hegel e Marx. Il pensiero politico di Hannah Arendt
	Inglese	"All Animals are equal but some Animals are more equal than others" by G. Orwell
	Storia dell'arte	La corte di Giustizia dell'Aja e Bansky sul muro fra Giordania e Cisgiordania. Arte e valori democratici in Europa a partire dagli anni '30 del XX secolo.
	Matematica	Comportamento agli estremi
	Fisica	La Fisica delle particelle (FdP)
	Scienze Motorie Sportive	Il fair play L'etica sportiva: codice europeo
	Religione cattolica	La Dottrina sociale della Chiesa
4. LA CRISI DELLE CERTEZZE	Italiano	Verga, Pirandello e Svevo
	Storia	Prima e seconda guerra mondiale I totalismi (Fascismo, Nazismo, Stalinismo, Franchismo).
	Filosofia	La scuola del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud. La riflessione sul totalitarismo di Hannah Arendt
	Inglese	The age of anxiety: Modernism and James Joyce
	Storia dell'arte	La crisi dei linguaggi artistici nel XX secolo.
	Matematica	Il certo e il probabile: modellizzazione ed interpretazione
	Fisica	Teorie moderne
	Scienze Motorie Sportive	Sostanze e metodiche dopanti
	Religione cattolica	La bioetica a servizio dell'uomo
5. GLOBALIZZAZIONE ED IDENTITA'	Italiano	Pirandello e Svevo
	Storia	Verso il mondo multipolare
	Filosofia	Tra lotta di classe (Marx) e lotta interiore (Freud). L'analisi sociologica di Bauman
	Inglese	G.Orwell and 1984
	Storia dell'arte	La scoperta delle culture extraeuropee nell'arte del secondo '800. L'arte contemporanea e la critica all'omologazione della globalizzazione.
	Matematica	Continuo-discreto
	Fisica	Elettromagnetismo
	Scienze Motorie Sportive	Il giuramento olimpico. Il gioco di squadra e l'identità di gruppo
	Religione cattolica	Custodi di ogni creatura

Per quanto concerne l'esplicitazione degli obiettivi disciplinari si rinvia alle schede docenti delle singole discipline (parte integrante del presente documento) e alla descrizione complessiva sottostante. Per l'esplicitazione delle competenze si rinvia alla progettazione per competenze del Consiglio di classe.

Durante l'intero anno scolastico i docenti hanno indirizzato l'alunno a dimostrare, attraverso la discussione, quanto sarà oggetto di valutazione:

conoscenze:

- correttezza e ampiezza delle informazioni inerenti ai vari ambiti disciplinari;
- rielaborazione dei contenuti disciplinari

competenze:

- saper comunicare in modo chiaro ed essenziale, utilizzando il lessico specifico, i contenuti disciplinari e/o le situazioni professionali problematiche;
- sapersi esprimere, in modo chiaro, in lingua straniera;
- saper adottare strategie e procedure afferenti alla soluzione di problemi inerenti al settore di pertinenza;
- saper utilizzare le conoscenze acquisite in più settori e in specifici contesti lavorativi.

capacità:

- capacità di orientamento culturale e di adeguata connessione tra le idee
- capacità di argomentare in modo coerente e autonomo e di usare in modo efficace strumenti e materiali • organizzare le informazioni;
- cogliere l'essenziale;
- saper rielaborare le conoscenze e rapportarle ad ambiti più vasti;
- utilizzare le competenze acquisite per la soluzione di situazioni problematiche;
- correlare i contenuti disciplinari alle relative applicazioni nell'ambito del profilo professionale.

Nel corso del quinquennio il complessivo intervento didattico ha mirato alla graduale crescita culturale della classe, consentendo il conseguimento dei seguenti obiettivi disciplinari e formativi:

Obiettivi disciplinari:

- comprendere la realtà utilizzando metodologie appropriate e strumenti adeguati;
- affrontare con rigore logico situazioni problematiche, applicando leggi e modelli della ricerca scientifica;
- contestualizzare le conoscenze;
- riflettere criticamente sul sapere acquisito e formulare giudizi motivati;
- confrontarsi con altre differenti convinzioni, ponendosi nuovi interrogativi ed operando scelte consapevoli;
- consolidamento delle competenze linguistiche e padronanza del linguaggio specifico di ogni disciplina;
- adeguato e consapevole sviluppo delle capacità analitiche, sintetiche e critiche;
- consapevolezza dei passaggi storico-culturali e lettura critica della realtà contemporanea;
- conoscenza organica dei contenuti specifici di ogni disciplina;
- capacità di organizzare il sapere in modo interdisciplinare stabilendo collegamenti e individuando analogie e differenze.

Gli obiettivi specifici delle discipline di studio, che costituiscono l'insieme del sapere, hanno influenzato la scelta dei contenuti, delle metodologie, dei mezzi, dei tempi e delle strategie didattiche impiegate per rendere il percorso didattico più aderente e rispondente ai nuovi indirizzi critici e ai bisogni degli alunni.

Obiettivi trasversali comuni

Conoscenza dei contenuti e del linguaggio tecnico, specifici delle discipline di studio

- Conoscere informazioni, regole, procedimenti relativi ai programmi svolti;
- Acquisire un complesso di conoscenze affidabili e precise;
- Possedere dati, fatti, concetti, idee, regole, procedimenti relativi agli argomenti presi in esame;

- Acquisire l'esatta terminologia scientifica e l'uso del linguaggio specifico delle discipline per una corretta comunicazione;
- Saper usare registri linguistici e funzioni del linguaggio adeguati alla tipologia degli argomenti presi in esame;
- Comprendere metodi o criteri da seguire, teorie a cui riferirsi;

Analisi

- Saper individuare i concetti generali;
- Saper individuare gli aspetti più rilevanti dei processi e dei fenomeni esaminati;
- Saper creare una gerarchia tra le informazioni presenti in un testo; • Saper individuare il tipo di relazione presente tra le informazioni;
- Saper analizzare in tutte le loro parti le questioni prese in esame;
- Saper scomporre gli argomenti trattati nei loro elementi costitutivi; • Saper operare transfer su altri contenuti, raccordi pluri ed interdisciplinari .

Sintesi

- Saper riassumere le informazioni ricavate da più fonti e fare la sintesi di dati e di concetti;
- Saper impostare un discorso, un ragionamento, un problema da un punto di vista procedurale;
- Saper individuare gli elementi fondamentali delle questioni trattate;
- Saper svolgere attività indipendenti organizzandosi autonomamente.

Applicazione

- Saper applicare una regola generale e astratta a situazioni concrete;
- Saper applicare i metodi e le regole studiati;
- Saper applicare i principi appresi, in problemi anche complessi;
- Saper ridefinire un concetto, cogliere implicazioni e determinare correlazioni;
- Saper leggere i periodi tra loro in discorso logico;
- Saper rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite;
- Saper approfondire, rielaborare e collegare in modo creativo e personale;
- Saper prendere iniziative, affrontare e gestire in maniera corretta situazioni nuove e problematiche

Valutazione

- Saper riesaminare criticamente le conoscenze acquisite;
- Saper formulare una valutazione critica;
 - Saper effettuare la revisione critica del proprio giudizio;
 - Saper giustificare la scelta delle proprie argomentazioni;
- Sapersi orientare a livello spazio-temporale nel quadro di riferimento generale;
- Saper verificare i risultati e formulare ipotesi;
- Saper affrontare problemi concreti anche al di fuori dell'ambito disciplinare;
- Saper affrontare problematiche nuove in contesti dinamici.

Metodi e criteri operativi per il consolidamento degli obiettivi

I docenti, ciascuno per la propria materia ed in stretta collaborazione con gli altri componenti del Consiglio, hanno cercato di promuovere l'acquisizione di un sapere non disorganico e segmentato in comparti disciplinari isolati, ma globale e unitario.

Per il raggiungimento degli obiettivi, generali e specifici, prefissati, tutti i docenti hanno, pertanto, curato di usare una metodologia quanto più possibile attiva, coinvolgendo costantemente gli allievi.

Per favorire la comprensione degli argomenti proposti, hanno proceduto sempre con chiarezza e semplicità, cercando di adottare metodologie il più possibile uniformi sia per lo svolgimento dell'attività didattica sia per i lavori di approfondimento.

Non si è trascurata, pertanto, l'opportunità di affrontare una tematica da prospettive ed angolazioni differenti anche in senso pluridisciplinare per ottenere una formazione il più possibile organica. Si è cercato di identificare l'apprendimento non con la capacità passiva di ripetere nozioni impartite a priori ma come un processo creativo, che richiede sempre l'interpretazione attiva del soggetto. Non concetti e spiegazioni fornite già pronte per essere memorizzate, insomma, ma una ben calcolata varietà di situazioni, ricche di occasioni interattive (dalla lezione frontale al laboratorio al lavoro di gruppo, al dialogo, all'utilizzazione di sistemi audiovisivi) per promuovere lo sviluppo di atteggiamenti mentali critici.

Nel percorso didattico-educativo sono state, pertanto, seguite le seguenti linee di base:

- uso discreto della spiegazione e della lezione frontale, che è stata comunque tesa a formulare un problema e non a presentare un'affermazione, a fornire una base di informazione e la padronanza degli strumenti che consentono la ricerca in proprio dell'informazione stessa;
- presentazione degli argomenti da più prospettive, in modo da suggerire diverse modalità di approccio;
- l'interrogazione come dialogo aperto e critico
- attenta ed adeguata selezione dei contenuti del programma disciplinare da svolgere, secondo un ordine di difficoltà graduale per rispettare i tempi e gli stili d'apprendimento di ciascun alunno;
- uso della lezione dialogata, scandita, in particolare per le discipline dell'area scientifica, in analisi delle variabili, individuazione delle relazioni tra esse e sintesi;
- in particolare per le discipline dell'area umanistica, la lettura diretta di testi, che gli allievi sono stati invitati, sotto la guida dell'insegnante, prima a decodificare, per la comprensione complessiva, poi ad analizzare, applicando le tecniche apprese, infine ad interpretare; i risultati della discussione collettiva, sintetizzati ed organizzati, hanno costituito la base per la comprensione dei caratteri di un movimento e della personalità di un autore;
- discussioni collettive opportunamente guidate, con domande che hanno sollecitato il confronto delle interpretazioni.

A tutti gli studenti è stato assegnato un tutor il quale ha supportato lo studente nella compilazione dell'e-portfolio e si è reso disponibile per momenti di confronto con lo studente e la famiglia.

7.1 Potenziamento e ampliamento in lingua inglese

In orario curricolare la docente di Conversazione di Lingua Inglese, prof.ssa Rita Fantini, ha proceduto a veicolare i contenuti di alcuni moduli della disciplina ad indirizzo Storia dell'arte in lingua inglese ciò al fine di far acquisire contenuti, conoscenze e competenze in lingua straniera. L'insegnamento in questione è stato svolto in compresenza con il docente di Storia dell'arte.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Ogni ambito disciplinare ha chiarito alla luce della trasparenza e del patto formativo con gli alunni e le famiglie (indicazioni generali contenute nel P.T.O.F.) i criteri di valutazione. Pertanto il Consiglio di Classe si rifà alle griglie concordate in sede di dipartimento e approvate dal Collegio Docenti.

INSUFFICIENTE (4)	Lo studente ha conoscenze frammentarie; sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato riesce ad organizzare qualche conoscenza. Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure.
------------------------------	--

MEDIOCRE (5)	Lo studente ha conoscenze superficiali. Sa effettuare analisi e sintesi parziali; tuttavia opportunamente guidato riesce ad organizzare le conoscenze. Esegue compiti semplici ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite.
SUFFICIENTE (6)	Lo studente ha conoscenza essenziali; sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza. Esegue semplici compiti applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti.
DISCRETO (7)	Lo studente ha conoscenze complete; sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete e coerenti. Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le giuste procedure.
BUONO (8)	Lo studente ha conoscenze complete e approfondite; sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti, approfondite. Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali con padronanza.
OTTIMO/ECCELLENTE (9/10)	Lo studente ha conoscenze complete, approfondite, ampliate e personalizzate. Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali. Esegue compiti complessi; sa applicare con la massima precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto.

8.2 Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti, che tiene conto dell'insieme dei comportamenti dell'alunno/a sia durante la permanenza all'interno della scuola sia fuori di essa (in occasione del percorso per l'acquisizione delle competenze trasversali, uscite didattiche, viaggi di istruzione...), ha risposto alle prioritarie finalità di:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- di verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica;
- di diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri.

Essa ha rappresentato, dunque, il giudizio di sintesi del Consiglio di classe sul raggiungimento degli obiettivi educativi in termini di grado di competenza sociale e civica (apprendimento e consapevolezza raggiunti sul legame tra realizzazione della libertà personale e adempimento dei propri doveri, conoscenza ed esercizio dei propri diritti nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare), dimostrato in situazioni di apprendimento e di relazione.

8.3 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo 2023-24

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e scaturisce dalla media dei voti riportati in tutte le discipline, incluso il voto di condotta e ad eccezione del voto di religione, in sede di scrutinio finale.

Si calcola secondo le fasce di riferimento stabilite nella seguente tabella Ministeriale D.L. 13 Aprile 2017, n. 62 e sulla base di criteri stabiliti preventivamente dal Collegio dei docenti.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito formativo consiste nel riconoscimento di ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso di studi.

Per il riconoscimento del credito lo studente dovrà aver **frequentato almeno il 70% delle ore progettate** dalle singole attività.

Tutti i titoli dovranno essere conseguiti entro il termine dell'anno scolastico in corso. Oltre questa data i titoli ritenuti valutabili saranno presi in considerazione nell'anno scolastico successivo. Ciascun titolo sarà valutato una sola volta nell'arco dei tre anni conclusivi del percorso di studio.

Nei confronti degli studenti delle classi terze e quarte per i quali, al termine delle lezioni, il consiglio di classe abbia proceduto al **rinvio della formulazione del giudizio finale** a causa del mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, e successivamente valutati in modo positivo in sede di verifica finale, il consiglio di classe **attribuisce in ogni caso il punteggio inferiore di ciascuna banda di oscillazione determinata dalla media finale.**

Per ottenere il massimo del punteggio (credito) della banda di oscillazione di appartenenza, che si rammenta non può in nessun caso essere modificata, lo studente ha due possibilità:

- Giungere direttamente a una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50 (es.7,60)
- Giungere alla frazione superiore o uguale a 0,50 sommando la propria media alle frazioni di voto cui si ha diritto attraverso le diverse attività indicate quali crediti formativi.

8.4 Tabella per l'attribuzione del credito scolastico

PROGETTI SCOLASTICI E PROGETTI PNRR	CREDITI
Progetti PNRR	0,40
Progetto "Teatrando si impara"	0,40
Erasmus +	0,40
Progetto "Arte, mare e cultura"	0,40
Altri progetti scolastici con certificazione a firma del DS	0,30
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	
Certificazioni linguistiche almeno di livello B1	0,40
CERTIFICAZIONI INFORMATICHE	
Certificazioni informatiche (EIPASS- ECDL...) almeno di livello intermedio	0,40
TITOLI CULTURALI	
Olimpiadi, Campionati e Gare di matematica, inglese e filosofia in cui si sia raggiunta una buona classificazione (superamento della fase d'istituto)	0,10
Classificazione alle fasi successive Olimpiadi	0,20
Partecipazione a concorsi culturali/artistici	0,20
TITOLI SPORTIVI	
Partecipazione a giochi sportivi studenteschi	0,20

Partecipazione a giochi sportivi (Progetto vela-Progetto sci)	0,40
ALTRO	
Altre attività con attestazione del Dirigente	0,10
Essere donatore di sangue	0,20
ATTIVITA' DI VOLONTARIATO	
Attività presso enti ed associazioni con un minimo di 60 ore e per non meno di sei mesi. (Agesci, Azione Cattolica ecc.)	0,20
Corsi di formazione di primo soccorso di almeno 10 ore di frequenza ed esame finale attestante le abilità acquisite.	0,20

8.5 Griglia di valutazione della Prima prova scritta (proposta alla commissione)

I.S.I.S.S. DE LUCA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

MACROINDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI IN VENTESIMI
Efficacia progettuale	Ideazione pianificazione organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Organizza in modo: ricco ed articolato chiaro e ordinato adeguato schematico poco coerente inconsistente	Ottimo/eccellente Buono/discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	4 3,5 3 2 1 0,5
Competenze linguistiche	Uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Si esprime in modo: appropriato corretto sostanzialmente corretto impreciso scorretto gravemente scorretto	Ottimo/eccellente Buono/discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	4 3,5 3 2 1 0,5
Rielaborazione critica e personale	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elabora in modo: valido e originale personale e critico essenziale parziale inadeguato nullo	Ottimo/eccellente Buono/discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	4 3,5 3 2 1 0,5
Aderenza e pertinenza alla consegna	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Comprende, sviluppa e rispetta i vincoli in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale incompleto non pertinente	Ottimo/eccellente Buono/discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	4 3,5 3 2 1 0,5
Analisi del testo	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica	Analizza in modo: approfondito esauriente sintetico	Ottimo/eccellente Buono/discreto Sufficiente	4 3,5 3

	e retorica (se richiesta); interpretazione corretta e articolata del testo	parziale inadeguato nullo	Mediocre Insufficiente Scarso	2 1 0,5
--	--	---------------------------------	-------------------------------------	---------------

I.S.I.S.S. DE LUCA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA B (TESTO ARGOMENTATIVO)

MACROINDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI IN VENTESIMI
Efficacia progettuale	Ideazione pianificazione organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Organizza in modo: ricco ed articolato chiaro e ordinato adeguato schematico poco coerente inconsistente	Ottimo/eccellente Buono/discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	4 3,5 3 2 1 0,5
Competenze linguistiche	Uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Si esprime in modo: appropriato corretto sostanzialmente corretto impreciso scorretto gravemente scorretto	Ottimo/eccellente Buono/discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	4 3,5 3 2 1 0,5
Rielaborazione critica e personale	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elabora in modo: valido e originale personale e critico essenziale parziale inadeguato nullo	Ottimo/eccellente Buono/discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	4 3,5 3 2 1 0,5
Aderenza e pertinenza alla consegna	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Comprende, sviluppa e rispetta i vincoli in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale incompleto non pertinente	Ottimo/eccellente Buono/discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	4 3,5 3 2 1 0,5
Produzione di un testo argomentativo	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomento in modo: approfondito esauriente sintetico parziale inadeguato nullo	Ottimo/eccellente Buono/discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	4 3,5 3 2 1 0,5

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

MACROINDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI IN VENTESIMI
Efficacia progettuale	Ideazione pianificazione organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Organizza in modo: ricco ed articolato chiaro e ordinato adeguato schematico poco coerente inconsistente	Ottimo/eccellente Buono/discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	4 3,5 3 2 1 0,5
Competenze linguistiche	Uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Si esprime in modo: appropriato corretto sostanzialmente corretto impreciso scorretto gravemente scorretto	Ottimo/eccellente Buono/discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	4 3,5 3 2 1 0,5
Rielaborazione critica e personale	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elabora in modo: valido e originale personale e critico essenziale parziale inadeguato nullo	Ottimo/eccellente Buono/discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	4 3,5 3 2 1 0,5
Aderenza e pertinenza alla consegna	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Comprende, sviluppa e rispetta i vincoli in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale incompleto non pertinente	Ottimo/eccellente Buono/discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	4 3,5 3 2 1 0,5
Produzione di un testo espositivo-argomentativo		Argomento in modo: approfondito esauriente sintetico parziale inadeguato nullo	Ottimo/eccellente Buono/discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	4 3,5 3 2 1 0,5

8.6 Griglia di valutazione della seconda prova scritta di Discipline Progettuali Scenografiche (alla commissione)

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punteggio</i>
Correttezza dell'iter progettuale	Applica la procedura progettuale in modo incompleto e disorganico	1	
	Applica la procedura progettuale in modo parziale seppur correttamente	2	
	Applica la procedura progettuale in modo corretto e complessivamente coerente	3	
	Applica la procedura progettuale in modo corretto e appropriato	4	
	Applica la procedura progettuale in modo corretto ed esaustivo	5	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Traccia sviluppata in maniera inesatta ed approssimativa	1	
	Traccia sviluppata in maniera non compiutamente pertinente a quanto richiesto	2	
	Traccia sviluppata con applicazioni pertinenti a quanto richiesto	3	
	Traccia interpretata correttamente nello sviluppo del tema che risulta essere esaustivo ed efficace	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Appena sufficiente	1	
	Più che accettabile	2	
	Sufficientemente sicura	3	
	Completa e disinvolta	4	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Ideazione che denota scarsa autonomia operativa e priva di originalità	1	
	Ideazione che denota sufficiente autonomia operativa e originalità	2	
	Discreta con idee soddisfacenti ed incisive nella rielaborazione.	3	
	Ideazione adeguata e progettazione accurata	4	
Efficacia comunicativa	Approssimativa e superficiale	1	
	Adeguata e pertinente	2	
	Particolarmente adeguata e conforme alle intenzioni progettuali	3	
Punteggio totale della prova			/20

8.7 Simulazioni svolte per l'Esame di Stato a.s. 2023-2024

Quest'anno le simulazioni per l'esame di stato sono state svolte secondo il seguente calendario:

- da mercoledì 20 a venerdì 22 Marzo 2024, prova di Discipline Progettuali Scenografiche
- lunedì 25 Marzo, prova di Italiano
- da lunedì 15 a Mercoledì 17 Aprile 2024 prova di Discipline Progettuali Scenografiche
- Martedì 24 Aprile 2024, prova di Italiano

8.8 Organizzazione del colloquio (Ordinanza M. n.55 del 2024)

Per il corrente anno scolastico la partecipazione alle prove nazionali Invalsi e lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento non costituiranno requisito di accesso all'esame di Stato. Inoltre, per il corrente anno scolastico la Commissione dispone, così come si evince dall'ordinanza, di un massimo di venti punti per la prima prova scritta, di un massimo di venti punti per la seconda prova scritta e di un

massimo venti punti attribuiti al colloquio, per un totale massimo di sessanta punti. Il punteggio della prima e della seconda prova scritta, è espresso in ventesimi come previsto dai suddetti quadri di riferimento.

8.9 Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	

e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

9. CURRICULUM DELLO STUDENTE e E-Portfolio

I moduli di orientamento previsti nel paragrafo 6 denominato Attività e progetti sono stati documentati nell'E-Portfolio (D.M. 128/2022 punto 8). Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale. L'E-Portfolio dello studente rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare il "curriculum dello studente", per la scuola secondaria di secondo grado previsto a partire dall'anno scolastico 2020/2021, con decreto n.88 del 6 agosto 2020, ricomprendendoli altresì un'unica, evolutiva interfaccia digitale.

In tale documento sono indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche, musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico, nonché in quello dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) ed altre eventuali certificazioni conseguite, ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro.

L'E-Portfolio consente, da un lato, di mettere in evidenza le competenze digitali di ogni studente ed eventualmente accrescerle anche con appositi interventi di sostegno da parte delle istituzioni scolastiche e formative; dall'altro lato, di valorizzare le competenze acquisite, di avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno, a partire dal mondo del lavoro e del terzo settore. In questa prospettiva, la nostra istituzione scolastica ha individuato

dei docenti chiamati a svolgere la funzione "tutor" di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente stesso, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale:
 - a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
 - b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale.
 - c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.
 - d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".
2. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONDIVISO IN TUTTE LE SUE PARTI DAI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE con delibera del 10 maggio,2024.

Docente	Materia
GAMBARDELLA BRUNO	LINGUA LETTERATURA ITALIANA, EDUCAZIONE CIVICA
DE VITO DIANA	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE), EDUCAZIONE CIVICA
VONA ANNA MARIA	STORIA, FILOSOFIA, EDUCAZIONE CIVICA
DE MAIO ROCCO	MATEMATICA, EDUCAZIONE CIVICA
OLIVIERO MIRIAM	FISICA, EDUCAZIONE CIVICA
BATTISTA ANTONIETTA	STORIA DELL'ARTE, EDUCAZIONE CIVICA
IANNACCONE ANNA MARIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE EDUCAZIONE CIVICA
CAPONE PASQUALE	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE, EDUCAZIONE CIVICA
IZZILLO MARIA	SOSTEGNO
FIGLIUOLO CINZIA	SOSTEGNO
SALESE FILOMENA	SOSTEGNO
DI GIANNI FRANCO	LABORATORIO DI SCENOGRAFIA EDUCAZIONE CIVICA
VENA SONIA (Coordinatrice di classe)	DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE, DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE, EDUCAZIONE CIVICA

Avellino li, 10/05/2024

Il coordinatore
Prof.ssa Sonia Vena

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Rosaria SICILIANO

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (CON COMPETENZE, CONTENUTI E OBIETTIVI RAGGIUNTI)

Disciplina	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA- EDUCAZIONE CIVICA
Docente	GAMBARDELLA BRUNO
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Contatto diretto con le opere • Libro di testo e testi specialistici • Integrazioni del docente • Supporti multimediali Lezioni di classe e di gruppo
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo induttivo e deduttivo • Lezione frontale e discussione guidata Lavoro di gruppo e ricerca personale
Valutazione e criteri di verifica	Interrogazioni orali, verifiche scritte strutturate e semistrutturate, partecipazione al dialogo educativo, predisposizione di mappe concettuali e di power point. Sono state effettuate dalle 7 alle 10 prove di verifica (scritte e orali) per alunno
Recupero	Curriculare
Programma svolto	<u>SECONDO OTTOCENTO</u> CONTESTO <ul style="list-style-type: none"> • Il quadro storico • Il pensiero • La letteratura: produzione, circolazione, poetiche • La cultura letteraria in Italia I GENERI <ul style="list-style-type: none"> • La narrativa nell'età del naturalismo • La narrativa in Italia • La poesia • Il teatro GIOSUE' CARDUCCI <ul style="list-style-type: none"> • Il poeta professore • La poetica e la critica • La poesia GIOVANNI VERGA <ul style="list-style-type: none"> • La vita • Le opere • Verga e i suoi lettori GIOVANNI PASCOLI <ul style="list-style-type: none"> • La vita e le idee • La poesia • Pascoli e i suoi lettori GABRIELE D'ANNUNZIO <ul style="list-style-type: none"> • La vita "inimitabile" • Un'opera multiforme • D'Annunzio e i suoi lettori <u>PRIMO NOVECENTO</u> CONTESTO <ul style="list-style-type: none"> • Il quadro storico • Il pensiero della crisi

	<ul style="list-style-type: none"> • Letteratura e società. Le poetiche <p>I GENERI</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nuova poesia in Europa • La lirica in Italia fino alla prima guerra mondiale • La lirica in Italia fra le due guerre • La nuova narrativa • La narrativa in Italia • Il teatro <p>LUIGI PIRANDELLO</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita • Le idee • Le opere • Pirandello e il suo pubblico <p>ITALO SVEVO</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita e le idee • Le opere • Svevo e i suoi lettori <p>GIUSEPPE UNGARETTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita e le idee • L'opera <p>EUGENIO MONTALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una lezione di "decenza" • L'opera <p>UMBERTO SABA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita e le idee • L'opera <p><u>DAL SECONDO NOVECENTO A OGGI</u></p> <p>CONTESTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il quadro storico • Temi della cultura contemporanea • Teorie della letteratura • Società e letteratura in Italia <p>I GENERI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Narrativa del mondo • La narrativa in Italia: gli anni del neorealismo • La narrativa in Italia: gli anni della grande trasformazione • La poesia: voci del mondo • La poesia in Italia • Il teatro <p><u>BRANI ANTOLOGICI</u></p> <p>IGINIO UGO TARCHETTI</p> <p><i>Succube di Fosca</i></p> <p>GIOSUÈ CARDUCCI</p> <p><i>Pianto antico</i></p> <p>GIOVANNI VERGA</p> <p><i>Libertà</i></p> <p><i>Fantasticheria</i></p> <p><i>Rosso Malpelo</i></p> <p><i>I Malavoglia (Estratti)</i></p> <p><i>Mastro Don Gesualdo (Estratti)</i></p> <p>GIOVANNI PASCOLI</p> <p><i>Arano</i></p>
--	--

	<p> <i>Novembre</i> <i>Lavandare</i> <i>Temporale</i> <i>X agosto</i> <i>I gelsomino notturno</i> GABRIELE D'ANNUNZIO <i>La pioggia nel pineto</i> <i>La sera fiesolana</i> <i>Il Piacere (Estratti)</i> SALVATORE QUASIMODO <i>Dormono selve</i> <i>Alle fronde dei salici</i> LUIGI PIRANDELLO <i>La patente</i> <i>Il treno ha fischiato</i> <i>Il fu Mattia Pascal (Estratto)</i> <i>Uno, nessuno e centomila (Estratto)</i> ITALO SVEVO <i>Il fumo</i> <i>Prefazione e preambolo a "La coscienza di Zeno"</i> <i>Lo schiaffo</i> <i>"La vita è sempre mortale. Non sopporta cure"</i> GIUSEPPE UNGARETTI <i>Veglia</i> <i>Fratelli</i> <i>I fiumi</i> <i>Soldati</i> EUGENIO MONTALE <i>La casa dei doganieri</i> <i>Merigiare pallido e assorto</i> <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> <i>Ho sceso, dandoti il braccio</i> UMBERTO SABA <i>Città vecchia</i> <i>A mia moglie</i> <i>Trieste</i> CARLO LEVI <i>Cristo si è fermato ad Eboli (Estratto)</i> PRIMO LEVI <i>Se questo è un uomo (Estratto)</i> DANTE ALIGHIERI, <i>Paradiso</i>, canti I, VI </p>
<p>Programma per obiettivi minimi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana con riferimenti a quella europea • Conoscere in maniera essenziale i contenuti, le coordinate temporali e la poetica delle opere dei principali autori studiati • Individuare il significato generale di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali • Individuare le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi inerenti la medesima tematica • Cogliere le relazioni più evidenti delle opere e degli autori con il contesto storico-culturale coevo.

	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi di diversa tipologia, argomentando in modo semplice ma funzionale • Formulare essenziali giudizi critici fondati sulle conoscenze e sulle abilità acquisite
Testi adottati	Guido Armellini Adriano Colombo Luigi Bosi Matteo Marchesini "Con altri occhi Edizione Rossa Plus", vol. 3A e 3B, Zanichelli 2019
Risultati raggiunti <i>(in termini di conoscenze, competenze e abilità)</i>	Gli studenti, operando in modo autonomo, hanno acquisito una buona capacità di rielaborare personalmente quanto emerge da un contesto dato; si orientano autonomamente nell'analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti anche complessi utilizzando anche le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo multimediale; sono in grado di comprendere la sequenzialità logico-temporale di fatti e avvenimenti cogliendone la dimensione diacronica e sincronica e agendo consapevolmente nel contesto dato; sanno agire in un sistema di regole fondato sul rispetto della persona, della collettività e dell'ambiente.
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	Tenuto conto del curriculum trasversale di Ed. Civica sono state svolte n. 5 ore trattando i seguenti contenuti: -L'idea di Europa nella letteratura del Novecento. -La sensibilità verso i temi ambientali nella letteratura contemporanea. -La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948. -Le organizzazioni internazionali. Di cui n.1 di verifica.

Disciplina	LINGUA E LETTERATURA STRANIERA: INGLESE- EDUCAZIONE CIVICA
Docente	DE VITO DIANA
Strumenti	materiali video, libro di testo, discussioni partecipate, schede operative, appunti del docente, Lim, registro elettronico del portale Argo Lavoro per gruppi di livello e per stili di apprendimento, testi scolastici ed extrascolastici, schemi di sintesi, esercizi mirati ed esercitazioni graduate scritte e orali, mezzi audiovisivi, internet, iniziative didattiche coerenti con l'indirizzo di studio
Metodologia	Lezione frontale, lezione dialogata, brain storming, cooperative learning, peer tutoring, discussione collettiva di materiali didattici, elaborazione di mappe concettuali, di documenti scritti e di testi multimediali, ricerca individuale e di gruppo, problem solving, flipped classroom.
Valutazione e criteri di verifica	<u>Valutazione:</u> Domande a risposta aperta; esposizioni orali e scritte; elaborazione di schede e di documenti multimediali; appunti, riassunti, mappe concettuali, analisi del testo; pianificazione del lavoro, osservazione e discussione; valutazione tra pari e autovalutazione. La valutazione finale è scaturita da un giusto equilibrio tra valutazione sommativa, mirante a misurare compiti e prestazioni (conoscenze disciplinari), e valutazione formativa, finalizzata all'osservazione dinamica di strategie e processi in vista del raggiungimento delle competenze esplicitate in fase di piano di lavoro di inizio anno. Per la corrispondenza tra voto numerico e giudizio si è fatto riferimento ai criteri indicati nel PTOF. <u>Criteri di verifica:</u> - questionari di verifica; - esposizioni orali e scritte; - elaborazione di schede scritto-grafiche e di documenti multimediali;

	<ul style="list-style-type: none"> - analisi del testo; - appunti, sunti e mappe concettuali <p><u>Ulteriori criteri utilizzati per la valutazione finale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - interesse e partecipazione dimostrati durante l'attività in classe; - progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - impegno nel lavoro assegnato a casa; - interesse, collaborazione, costanza - puntualità di esecuzione e consegna
Recupero	Attività di ripetizione e consolidamento
Programma svolto	<p>The Romantic Age: J.Keats</p> <p>The Victorian Age: History and Culture The dawn of the Victorian Age The Victorian compromise Early Victorian thinkers The later years of Queen Victoria's reign The late Victorians Literature and genres Victorian poetry The early Victorian novel The late Victorian novel Aestheticism and Decadence Authors and texts C. Dickens (themes,style,novels); Coketown(from l.1 to20) Hard times; Oliver Twist(plot) R.L.Stevenson: life and works; The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde Jekyll's experiment(from l.1 to20) The Aesthetic movement O. Wilde: life and works; The Picture of Dorian Gray The Preface The Modern age: History andCulture: From the Edwardian Age to the First World War; The Age of anxiety; Literature and genres Modernism The modern novel; The stream of consciousness; The interior monologue Authors and texts J.Joyce(themes, style, novels); Dubliners (Eveline) from l.1 to l.24 V. Woolf: Critical notes; Mrs Dalloway George Orwell (Life and works) Nineteen Eighty-Four Training for Invalsi;</p>

Programma semplificato per obiettivi minimi	Il programma semplificato per obiettivi minimi verte sui principali aspetti dei movimenti storici e culturali studiati e sulle tematiche principali sviluppate dagli autori, nonché la loro vita e le informazioni più significative delle opere con la lettura e l'analisi dei brani citati per ciascuna di esse (vedi programma svolto)
Testi adottati	Performer Heritage2 From the Victorian Age to the Present Age Autori: Spiazzi, Tavella, Layton Zanichelli Complete Invalsi 2.0 Ursoleo, Galton- Helbling
Risultati raggiunti <i>(in termini di conoscenze, competenze e abilità)</i>	Conoscenze: Conoscono le principali correnti letterarie dal romanticismo all'età moderna; Conoscono le principali caratteristiche stilistiche e tematiche delle principali opere degli autori trattati; Colgono i nessi strutturali tra la creazione letteraria e i riferimenti intimi e sociali alla realtà del proprio tempo; Prendono coscienza del tormento dell'uomo di lettere tra progresso e sviluppo e in particolare del suo rapporto con la natura; Competenze: Comprendono il significato generale di conversazioni e individuarne la situazione comunicativa; Producono testi di carattere generale e specifici, usando ove possibile vari registri; Sostengono una conversazione funzionalmente adeguata al contesto, alla situazione comunicativa, anche su argomenti letterari. Abilità: Leggono in modo adeguato testi letterari, pubblicazioni specializzate; Riflettono su funzioni, strutture ed elementi linguistici che operano a livello testuale, semantico e fonologico; Conoscono ed utilizzano i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie; sono in grado di cogliere le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria britannica.
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	Tenuto conto del curriculum trasversale di Educazione civica sono state svolte n. 3 ore trattando i seguenti contenuti: - Video: Le quattro giornate di Napoli - Reflections and discussion about the film - Reading comprehension of the article about Gender equality and women empowerment

Disciplina	STORIA – EDUCAZIONE CIVICA
Docente	ANNA MARIA VONA
Strumenti	Libro di testo; materiale autoprodotta. Appunti
Metodologia	Lezione frontale, lezione dialogata, discussione collettiva di materiali didattici, elaborazione di mappe concettuali, ricerca individuale e di gruppo.
Valutazione e criteri di verifica	Al termine di ogni unità di lavoro sono state effettuate verifiche volte ad accertare l'acquisizione e l'organizzazione dei concetti e delle conoscenze apprese, il possesso del metodo di ricerca e il livello di sviluppo di capacità e abilità specifiche, nonché l'uso e la comprensione del lessico specifico. Strumenti di verifica: Esposizioni orali e scritte, dibattiti, questionari domande a risposta aperta e relazioni.
Recupero	Attività di lavoro collettivo o conversazioni guidate.

<p>Programma svolto</p>	<p>L'età dell'Imperialismo. La seconda rivoluzione industriale. La società di massa La prima guerra mondiale La Rivoluzione bolscevica Il primo dopoguerra e le conseguenze politiche e sociali della guerra. La Repubblica di Weimar. La crisi del '29 negli USA e in Europa. La crisi dei regimi liberali. I caratteri generali del totalitarismo: Il fascismo in Italia - Il nazismo in Germania - Lo stalinismo in Russia La guerra civile spagnola La seconda guerra mondiale Le cause del conflitto e le tappe della seconda guerra mondiale Il nuovo assetto internazionale dopo la guerra I nuovi organismi internazionali Il dopoguerra in Italia e la nascita della repubblica La guerra fredda ELEMENTI DI COSTITUZIONE E CITTADINANZA La democrazia e i suoi nemici Modelli di Stato: democrazia – totalitarismo. Internazionalismo e pacifismo Nascita dell'Europa Unita</p>
<p>Programma per obiettivi minimi</p>	<p>Programma della classe ridotto a concetti essenziali.</p>
<p>Testi adottati</p>	<p>ERODOTO MAGAZINE TRIENNIO 5 – IL NOVECENTO E L'INIZIO DEL XXI SECOLO - GENTILE, RONGA, ROSSI – LA SCUOLA EDITRICE</p>
<p>Risultati raggiunti <i>(in termini di conoscenze, competenze e capacità)</i></p>	<p>In relazione alle Unità di Apprendimento programmate sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di: CONOSCENZA Il Programma di storia è stato svolto riprendendo l'analisi dei principali avvenimenti di carattere storico verificatisi nell'orizzonte italiano, europeo e mondiale a partire dalla seconda metà del XIX° secolo, ossia dall'età dell'Imperialismo, fino al periodo immediatamente successivo alla 2° Guerra Mondiale. In tale contesto sono stati affrontati i massimi problemi relativi all'età contemporanea, con speciale riferimento a quel nodo epocale rappresentato dalla Grande Guerra ed al successivo sorgere dei regimi totalitari, quali il Fascismo in Italia, il Nazismo, il Franchismo e lo Stalinismo. La classe è apparsa generalmente costante nell'impegno, dimostrando sempre disponibilità al dialogo educativo. La maggioranza degli alunni, sia pur in misura diversa, conosce gli eventi storici nella loro successione cronologica. Un buon numero di studenti dimostra di saper individuare, confrontare e collegare fra loro diversi piani di lettura del "fatto storico" relativi alle strutture materiali, economiche sociali, ai panorami culturali e all'evoluzione della mentalità e delle idee. Il resto della classe rimane per questo obiettivo ad un livello di sufficienza. La maggioranza della classe conosce in maniera discreta documenti e fonti di diversa tipologia relativi ai periodi storici studiati. La conoscenza delle diverse ipotesi interpretative della tradizione storiografica, rispetto ai nodi storici</p>

	<p>considerati, è sufficiente per la gran parte degli allievi, in alcuni casi discreta. Un esiguo numero di alunni continua a limitarsi ad una conoscenza mnemonica delle varie posizioni storiografiche.</p> <p>ABILITA'</p> <p>Il lavoro svolto in classe ha cercato di avviare un percorso di maturazione nei ragazzi per il raggiungimento, almeno parziale, degli obiettivi indicati nella programmazione.</p> <p>Quasi tutti gli alunni cominciano a considerare lo studio del passato storico come utile chiave interpretativa per una comprensione critica e non unilaterale del presente; dimostrano altresì di aver maturato la consapevolezza della pari dignità di tutte le persone e di tutte le civiltà. L'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari attraverso opportuni collegamenti è sufficiente nella maggioranza della classe, in alcuni casi buona.</p> <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • tutti gli alunni dimostrano di saper distinguere tra fatti, problemi ed ipotesi in maniera sufficiente. In misura sufficiente è stata consolidata anche la capacità di individuare cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici. • gran parte della classe sa confrontare fenomeni, fonti problemi ed ipotesi storiografiche diverse in maniera sufficiente o discreta. Alcuni alunni dimostrano anche in questo caso ottimi risultati, giungendo ad analizzare, valutare e utilizzare individualmente, ai fini di studio e di ricerca, testi, fonti, documenti e interpretazioni critiche. • tutti gli allievi, sia pur in diversa misura, sanno sintetizzare in poche righe, segnatamente in questionari scritti, significativi contenuti storici e rispondono a domande a risposta aperta o a risposta multipla sugli argomenti trattati. • la maggioranza della classe ha consolidato in misura sufficiente, in alcuni casi buona e in altri ottima il linguaggio specifico della disciplina.
<p>INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Tenuto conto del curriculum trasversale di Educazione civica sono state svolte n. 2 ore trattando i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -L'Unione Europea: le tappe del processo di integrazione europea, i principi fondamentali dell'Unione europea; -Le principali istituzioni europee e le organizzazioni internazionali.

Disciplina	FILOSOFIA – EDUCAZIONE CIVICA
Docente	ANNA MARIA VONA
Strumenti	Libro di testo, materiale autoprodotta, appunti
Metodologia	Lezione frontale, lezione dialogata, discussione collettiva di materiali didattici, elaborazione di mappe concettuali, di documenti scritti, ricerca individuale e di gruppo.
Valutazione e criteri di verifica	<p>Al termine di ogni unità di lavoro sono state effettuate verifiche volte ad accertare l'acquisizione e l'organizzazione dei concetti e delle conoscenze apprese, il possesso del metodo di ricerca e il livello di sviluppo di capacità e abilità specifiche, nonché l'uso e la comprensione del lessico specifico.</p> <p>Strumenti di verifica: Esposizioni orali e scritte, dibattiti, questionari domande a risposta aperta e relazioni.</p>
Recupero	Attività di lavoro collettivo e conversazioni guidate.
	La filosofia dopo Hegel: La reazione post-hegeliana. Schopenhauer: Fenomeno e volontà in Schopenhauer

<p>Programma svolto</p>	<p>Kierkegaard: Esistenza e angoscia in Kierkegaard. Destra e sinistra hegeliana. Feuerbach: la critica della religione. Marx: capitalismo, critica dell'ideologia, materialismo storico Linee fondamentali del contesto storico: il passaggio tra il XIX e il XX secolo. Elementi fondamentali del pensiero di Nietzsche: apollineo e dionisiaco, la morte di dio, il superuomo, l'eterno ritorno dell'uguale. Il Positivismo: caratteri generali. Comte. Freud e la psicoanalisi: La scoperta dell'inconscio e la questione della civiltà in Freud. Heidegger e la filosofia dell'esistenza: La riflessione sull'esistenza e sulla tecnica in Heidegger. Filosofia e totalitarismo: la riflessione di Hannah Arendt e la banalità del male. Jonas: filosofia dell'ambiente</p>
<p>Programma per obiettivi minimi</p>	<p>Programma della classe ridotto a concetti essenziali.</p>
<p>Testi adottati</p>	<p>IL PENSIERO E LA MERAVIGLIA – VECA SALVATORE PICINALI, GIAMBATTISTA CATALANO D., MARZOCCHI S. EDIZIONE ROSSA – VOL. 3 – DA SCHOPENHAUER AL DIBATTITO ATTUALE. ZANICHELLI EDITORE</p>
<p>Risultati raggiunti <i>(in termini di conoscenze, competenze e capacità)</i></p>	<p>In relazione alle Unità di Apprendimento programmate sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:</p> <p>CONOSCENZE: Inquadramento storico e ricostruzione dei nessi che collegano temi, problemi, autori e testi dei seguenti argomenti: la filosofia dopo Hegel; religione, filosofia e politica nella Destra e Sinistra hegeliane; Feurbach; K. Marx; A. Schopenhauer; S. Kierkegaard; F. Nietzsche; Il Positivismo, Comte, Jonas, S. Freud; Heidegger e Hannah Arendt. La conoscenza degli autori, delle correnti filosofiche, nonché dei principali nodi tematici trattati si è dimostrata sufficiente o discreta per la maggioranza della classe, in alcuni casi buona e in altri ottima. La maggioranza della classe sa riconoscere il lessico filosofico e riesce a comprendere il significato assunto da uno stesso termine nel pensiero di autori diversi. Quasi tutta la classe ha una sufficiente e in alcuni casi una discreta conoscenza dei testi e dei brani proposti per gli autori o per le tematiche ritenute particolarmente significative.</p> <p>ABILITA' La maggioranza della classe dimostra di aver compreso la dimensione di problematicità propria del dialogo filosofico e la necessità della comprensione critica. Tutti elaborano con razionalità e comprensione.</p> <p>COMPETENZE In relazione alle Unità di Apprendimento programmate, con valutazioni diversificate per i vari alunni, sono state conseguite da tutti gli alunni in modo sufficiente le seguenti competenze:</p> <p>1) Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.</p>

	<p>2) Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</p> <p>3) Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea</p> <p>4) Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.</p> <p>5) Sviluppare la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</p> <p>6) Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse</p>
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	<p>Tenuto conto del curriculum trasversale di Educazione civica sono state svolte n. 2 ore trattando i seguenti contenuti:</p> <p>-I diritti umani: classificazione.</p> <p>-La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948.</p>

Disciplina	MATEMATICA- EDUCAZIONE CIVICA
Docente	DE MAIO ROCCO
Strumenti	Libri di Testo, Internet, Registro Argo
Metodologia	<p>1)Lezioni Frontali</p> <p>2)Lezione Dialogata</p> <p>3)Discussione Dialogata dei materiali Didattici</p> <p>Le esercitazioni sono state eseguite secondo le seguenti modalità:</p> <p>1)Correzione dei compiti a casa</p> <p>2)Domande ed esercizi sugli argomenti spiegati per dare loro la possibilità di acquisire un metodo chiaro e preciso e di abituarli a procedere da soli in ogni prova fornita dal professore.</p> <p>3)Correzione degli errori che emergono dalle verifiche.</p>
Valutazione e criteri di verifica	<p>La valutazione delle attività svolte in presenza, ha tenuto conto dei criteri individuati nel piano dell'offerta formativa. essa è stata continua ed è stata riportata sul registro elettronico al fine di garantire un'informazione veloce, al fine di garantire una maggiore chiarezza sull'andamento didattico del singolo alunno. Essa ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della potenzialità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e della matrice cognitiva dell'alunno. La valutazione finale è scaturita da un giusto equilibrio tra valutazione sommativa, mirante a misurare compiti e prestazioni, e valutazione formativa, finalizzata all'osservazione dinamica di strategie e processi in vista del raggiungimento delle competenze qui esplicitate e di quelle di cittadinanza. Per la corrispondenza tra voto numerico e giudizio, si è fatto riferimento ai criteri indicati nel ptof. I criteri di verifica sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> •interrogazioni orali e scritte alla lavagna.
Recupero	Il recupero è stato svolto in itinere

Programma svolto	<ol style="list-style-type: none"> 1) Funzioni Reali di variabili Reali 2) Dominio di una Funzione 3) Proprietà delle Funzioni 4) Classificazioni delle Funzioni 5) Funzione Polinomiale 6) Funzione Razionale fratta 7) Funzione irrazionale 8) Definizione di Funzione trascendente 9) Definizione di limite di una funzione 10) Definizione di Funzione continua 11) Definizione di Derivata di una Funzione
Programma per obiettivi minimi	<p>CONOSCENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscere il concetto di Funzione 2) Conoscere il concetto di Dominio di una Funzione 3) Conoscere il concetto di Dominio di una Funzione Polinomiale 4) Conoscere il concetto di Dominio di una Funzione Razionale Fratta 5) Conoscere il concetto di Dominio di una Funzione Irrazionale 6) Conoscere il concetto di Limite di una Funzione 7) Conoscere il concetto di Funzione Continua <p>COMPETENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Saper fare un esercizio e saper utilizzare la definizione di Funzione negli esercizi 2) Saper fare la differenza tra Funzione polinomiale, Funzione Razionale Fratta e Funzione Irrazionale. 3) Saper applicare le regole che definiscono ogni singolo passo per studiare una Funzione 4) Saper applicare il concetto di limite per definire un asintoto orizzontale, verticale e obliquo. 5) Saper disegnare una funzione tramite i dati che uno possiede studiando la funzione. <p>ABILITA'</p> <p>Aver acquisito un pensiero scientifico chiaro e preciso su questi argomenti e saper applicare le conoscenze acquisite in tutti gli esercizi relativi agli argomenti citati in precedenza.</p>
Testi adottati	Matematica. Azzurro volume 5- AUTORE: Bergamini- Barozzi-Trifone.
Risultati raggiunti <i>(in termini di conoscenze, competenze e capacità)</i>	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dei contenuti facenti parte del programma svolto. <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare in maniera corretta la definizione di funzione - applicare correttamente il concetto di dominio di una funzione nello studio della funzione. - applicare correttamente il concetto di limite quando si studiano gli asintoti. - applicare correttamente il concetto di funzione continua. - applicare correttamente il concetto di derivata di una funzione - applicare correttamente la definizione di dominio e codominio di una funzione. <p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper calcolare un asintoto utilizzando la definizione di limite - saper calcolare il dominio di una funzione polinomiale-razionale fratta e irrazionale. - saper calcolare utilizzando la definizione di derivata, la derivata di una funzione.

	-saper individuare una funzione continua da una non continua. -saper fare il grafico di una funzione generica.
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	Tenuto conto del curricolo trasversale di Educazione civica sono state svolte n. 2 ore trattando i seguenti contenuti: - Visione del film sulle quattro giornate di Napoli - Visione del film sulle quattro giornate di Napoli e dibattito sul significato del film

Disciplina	FISICA- EDUCAZIONE CIVICA
Docente	OLIVIERO MIRIAM
Strumenti	Libro di testo, discussioni partecipate, appunti del docente, Lim, piattaforma G-Suite for Education, registro elettronico del portale Argo, Video.
Metodologia	Lezione frontale, lezione dialogata, cooperative learning, discussione collettiva di materiali didattici, ricerca individuale e di gruppo, problem solving, condivisione di materiali tramite le piattaforme Argo e Classroom
Valutazione e criteri di verifica	La valutazione finale è scaturita da un giusto equilibrio tra valutazione sommativa, mirante a misurare compiti e prestazioni (conoscenze disciplinari), e valutazione formativa, finalizzata all'osservazione dinamica di strategie e processi in vista del raggiungimento delle competenze esplicitate in fase di piano di lavoro di inizio anno. Per la corrispondenza tra voto numerico e giudizio si è fatto riferimento ai criteri indicati nel PTOF. I criteri di verifica sono stati: <ul style="list-style-type: none"> • verifiche orali; • verifiche scritte; • lavori di ricerca e approfondimento; • partecipazione al dialogo educativo • puntualità nelle consegne
Recupero	Curriculare
Programma svolto	-Fenomeni elettrostatici e legge di Coulomb -Campo elettrico e potenziale elettrico -Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss -Corrente elettrica e leggi di Ohm -Effetto Joule -Campo magnetico -Cenni di elettromagnetismo
Programma per obiettivi minimi	Conoscere i concetti fondamentali dell'elettromagnetismo
Testi adottati	ROMENI FISICA INTORNO A NOI 5 ZANICHELLI EDITORE
Risultati raggiunti <i>(in termini di conoscenze, competenze e abilità)</i>	La maggior parte degli studenti dimostrano di aver acquisito una buona autonomia nello studio e adeguate capacità di rielaborazione personale raggiungendo livelli pienamente soddisfacenti sia in termini di conoscenze che di abilità e competenze. Nel corso dell'anno hanno dimostrato di conoscere le leggi principali del campo elettrico e del campo magnetico. Un esiguo numero di alunni ha, invece, mostrato alcune difficoltà nell'acquisizione dei contenuti proposti, non ha sviluppato un metodo di studio totalmente efficace, ma ha raggiunto, comunque, risultati nel complesso sufficienti.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	Tenuto conto del curriculum trasversale di Ed. Civica sono state svolte n. 2 ore trattando il seguente argomento: - Inquinamento elettromagnetico - Educazione ambientale
--	--

Disciplina	STORIA DELL'ARTE – EDUCAZIONE CIVICA
Docente	BATTISTA ANTONIETTA
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> •Libro di testo e testi specialistici •Riviste, articoli di quotidiani •Appunti e schemi riassuntivi •Appunti del docente •Mappe concettuali •Materiali multimediali (powerpoint, DVD-Rom, video) •Supporti multimediali •Lim •Piattaforme Argo Nuovo Argo Didup, Classroom, •Schede operative
Metodologia	<p>Ogni intervento didattico è stato sviluppato per successivi livelli di approfondimento, in modo da renderlo accessibile a tutti i componenti della classe, oltre che interessante e stimolante per le eccellenze. Ad ogni proposta didattica hanno fatto seguito puntuali esercitazioni di vario tipo, atte a monitorare sia il complessivo sviluppo metacognitivo dei discenti (dunque anche nei termini di potenziamento e/o flessibilità dei propri stili di apprendimento e cognitivo), sia l'efficacia della strategie didattiche proposte alla classe. L'ottica è quella della didattica inclusiva finalizzata ad uno sviluppo armonico, nel rispetto della singolarità e delle potenzialità di ogni allievo, del gruppo classe come insieme di individualità e nella sua totalità . La preferenza è quindi stata rivolta a quelle metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere, cercando di evitare che esse si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.</p> <p>Le strategie utilizzate sono state :</p> <ul style="list-style-type: none"> •Metodo induttivo e deduttivo •Lezione frontale e discussione guidata •Lavoro di gruppo e ricerca personale •Metodologie didattiche attive e inclusive(elaborazione di testi scritti e multimediali problem solving, esplorazione e scoperta, momenti laboratoriali, cooperative learning, flipped classroom)
Valutazione e criteri di verifica	<p><u>Valutazione:</u> La valutazione finale è scaturita da un giusto equilibrio tra valutazione sommativa, mirante a misurare compiti e prestazioni (conoscenze disciplinari), e valutazione formativa, finalizzata all'osservazione dinamica di strategie e processi in vista del raggiungimento delle competenze esplicitate in fase di piano di lavoro di inizio anno. Per la corrispondenza tra voto numerico e giudizio si è fatto riferimento ai criteri indicati nel PTOF.</p> <p><u>Criteri di verifica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - esposizioni orali e scritte; - elaborazione di schede scritto-grafiche e di documenti multimediali; - analisi di opere d'arte;

	<ul style="list-style-type: none"> - appunti, sunti e mappe concettuali - lavori di apprendimento cooperativo - <u>Ulteriori criteri utilizzati per la valutazione finale:</u> - interesse e partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - impegno nel lavoro assegnato a casa; - interesse, collaborazione, costanza - puntualità di esecuzione e consegna
Recupero	Le attività di recupero si sono svolte in itinere
Programma svolto	<p><u>Neoclassicismo:</u></p> <p>-Canova <i>Dedalo e Icaro</i> <i>Amore e Psiche</i></p> <p>- Jean Louis David <i>Il giuramento degli Orazi</i> <i>La morte di Marat</i></p> <p><u>Romanticismo</u></p> <p>-Caspar David Friedrich: <i>Il viandante sul mare di nebbia</i> <i>Il naufragio della nave Speranza.</i></p> <p>-William Turner: <i>Pioggia, vapore e velocità</i> <i>La sera del diluvio e il tramonto.</i></p> <p>-John Constable <i>Cloud study/Studi di cielo</i> <i>La cattedrale di Salisbury vista dai campi</i></p> <p>-Theodore Gericault: <i>La zattera della medusa.</i> <i>Alienata con monomania dell'invidia</i></p> <p>-Eugene Delacroix: <i>La libertà che guida il popolo.</i></p> <p>-Francesco Hayez: <i>Il bacio.</i></p> <p><u>Realismo.</u></p> <p>-Gustave Courbet: <i>Gli spaccapietre.</i> <i>Funerale ad Ornans.</i></p> <p>-Jean François Millet: <i>Angelus.</i></p> <p>-Honore Daumier <i>Gargantua</i> <i>Vagone di terza classe</i></p> <p><u>Impressionismo.</u></p> <p>- Édouard Manet: <i>La colazione sull'erba.</i> <i>Olympia.</i> <i>Il bar alle Folies Bergère.</i></p> <p>- Claude Monet: <i>Impressione, levar del sole.</i> <i>La serie di dipinti della cattedrale di Rouen.</i> <i>La serie delle ninfee.</i></p>

- Pierre-Auguste Renoir:

Ballo al Moulin de La Galette.
Colazione dei canottieri a Bougival.
Bagnante seduta.
Le grandi bagnanti

- Edgar Degas:

Lezione di danza.
L'assenzio.
La tinozza
Piccola danzatrice di quattordici anni.

Postimpressionismo**-George Seurat:**

Una domenica pomeriggio sull'isola della Gran Jatte.
Il circo

- Paul Cézanne:

La casa dell'impiccato.
Giocatori di carte.
Natura morta con mele e vaso di primule.
La serie della Montagna Sainte-Victoire
Le grandi bagnanti.

-Paul Gauguin:

Il Cristo Giallo.
la Orana Maria.
Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

-Vincent Van Gogh:

I mangiatori di patate.
Notte stellata.
Campo di grano con volo di corvi.

Edvard Munch:

Sera sulla via Karl Johan.
L'urlo.

Art Nouveau**Declinazioni europee dell'Art Nouveau****-Antoni Gaudi**

Parco Guell
Casa Batlò
La Pedrera
La Sagrada Famiglia

Le secessioni**- Palazzo della Secessione a Vienna****-Gustav Klimt:**

Giuditta I e Giuditta II
Il bacio

Le avanguardie storiche**Cubismo****-Pablo Picasso :**

Il periodo blu : Poveri in riva al mare
Il periodo rosa : Famiglia di saltimbanchi
Le Demoiselles d'Avignon
Il cubismo analitico : Ritratto di Ambroise Vollard
Il cubismo sintetico : Natura morta con sedia impagliata
Guernica

	<p>Futurismo</p> <p>- Umberto Boccioni: <i>La città che sale</i> <i>Stati d'animo : Gli Addii I; gli Addii II</i> <i>Forme uniche della continuità nello spazio</i></p> <p>-Giacomo Balla <i>Lampada ad arco</i> <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio</i></p> <p>Da svolgere : Cenni sulle altre avanguardie storiche Il Surrealismo</p>
<p>Programma per obiettivi minimi</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Gli elementi fondamentali dei principali movimenti artistici affrontati •Le vicende maggiormente significative della biografia umana e creativa dei protagonisti emblematici delle stagioni artistiche analizzate •Le principali caratteristiche materiali, tecniche e formali delle opere d'arte maggiormente rappresentative dei movimenti e degli artisti trattati •Quadro storico di riferimento delle opere e degli artisti presi in esame.
<p>Testi adottati</p>	<p>Claudio Pescio (a cura di), Dossier arte, "dal Neoclassicismo all'Arte contemporanea, vol.3, ed. Giunti</p>
<p>Risultati raggiunti <i>(in termini di conoscenze, competenze e abilità)</i></p>	<p>Per quanto riguarda gli obiettivi didattici distinti in termini di conoscenze, competenze e capacità, i risultati raggiunti sono stati determinati dalle motivazioni, dall'interesse, dalla frequenza e dall'impegno nello studio dei singoli alunni e pertanto estremamente diversificati.</p> <p>In relazione alle Unità di Apprendimento programmate sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Conoscenza dei contenuti facenti parte del programma svolto •Conoscenza del periodo storico in cui si inseriscono le varie correnti artistiche prese in esame, con le relative problematiche •Conoscenza delle peculiarità stilistiche delle correnti artistiche studiate. •Conoscenza delle relazioni intercorrenti tra opera d'arte e contesto storico-culturale. •Conoscenza dei diversi codici espressivi. •Conoscenza delle tecniche e del linguaggio specifico di un'opera d'arte. •Conoscenza dei principali elementi iconografici che consentono di riconoscere il soggetto di un'opera. •Conoscenza delle principali personalità artistiche e delle loro opere più significative dall'età neoclassica a quella delle Avanguardie. <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Saper collegare un'opera d'arte all'artista ed al contesto storico-culturale che l'ha prodotta. •Saper riconoscere i codici espressivi degli artisti e dei movimenti studiati. •Saper effettuare una lettura dell'opera sia in termini descrittivi che interpretativi. •Saper confrontare artisti e movimenti diversi od opere dello stesso artista. •Saper utilizzare un adeguato lessico tecnico e critico per la definizione e le formulazioni generali e specifiche dei fenomeni artistici •Riconoscere i principi che hanno condotto gli artisti a mutare i modelli di figurazione: dalla rappresentazione alla interpretazione personale della realtà. •Valutare l'incidenza delle variazioni luminose nella percezione del reale e la ricerca luministica dell'Impressionismo.

	<ul style="list-style-type: none"> •Comprendere la prevalenza della soggettività nell'espressione figurativa, l'utilizzo del linguaggio simbolico e la progressiva autonomia dell'arte rispetto alla rappresentazione della realtà e della natura. •Discernere nella produzione delle avanguardie gli elementi di discontinuità e di rottura rispetto alla tradizione accademica. <p>Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Capacità di dedurre temi, concetti e stili dall'osservazione di un'opera d'arte. •Capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti. •Capacità linguistiche e logiche adeguate per la comprensione dei fenomeni artistici •Capacità di lettura multidisciplinare delle opere d'arte •Capacità di cogliere le relazioni esistenti fra espressioni artistiche di diversi paesi ed ambienti culturali, individuando analogie, differenze ed interdipendenze •Capacità di esporre in modo chiaro i contenuti facenti parte del programma scolastico •Capacità di elaborare osservazioni durante le lezioni •Sviluppo delle capacità critiche, progettuali ed espressive individuali
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	<p>Tenuto conto del curriculum trasversale di Educazione civica sono state svolte n. 3 ore trattando i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Arte e shoah. Artiste vittime della shoah : Friedl Dicker-Brandeis e Charlotte Salomon. Il progetto "Pietre di inciampo" di Günter Demnig •Convegno sulla Legalità con Ciro Corona, presidente dell'associazione (R)esistenza Anticamorra •L'arte a difesa della dignità e dei diritti umani e contro ogni forma di violenza: la "Guernica" di Picasso

Disciplina	SCIENZE MOTORIE SPORTIVE
Docente	IANNACCONE ANNA MARIA
Strumenti	Materiali e risorse online, video, libro di testo, discussioni partecipate, schede operative, materiale e appunti elaborati dalla docente, registro elettronico del portale Argo, la classe virtuale di piattaforma classroom, e moduli Google Le esercitazioni, la risoluzione di problemi, la produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale
Metodologia	Le metodologie didattiche privilegiate sono state quelle attive ed inclusive su compito o gruppi di livello, con utilizzo della lezione dialogata con discussione collettiva. Lezione frontale, lezione partecipata, peer education, flipper classroom, revisione dei concetti fondamentali, cooperative learning.
Valutazione e criteri di verifica	<p>Con osservazione dei risultati e delle loro variazioni di volta in volta riscontrati in merito alla capacità di elaborazione ed interpretazione personale. La valutazione finale è il risultato di un giusto equilibrio tra valutazione sommativa, mirante a misurare compiti e prestazioni (conoscenze disciplinari), e valutazione formativa, finalizzata all'osservazione dinamica di strategie e processi in vista del raggiungimento delle competenze qui esplicitate e di quelle di cittadinanza</p> <p>Per la corrispondenza tra voto numerico e giudizio si è fatto riferimento ai criteri indicati nel PTOF.</p> <p>Criteri di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - questionari di verifica;

	<p>- esposizioni orali e scritte; e di documenti multimediali; Ulteriori criteri utilizzati per la valutazione finale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - impegno nel lavoro assegnato a casa; - interesse, collaborazione, costanza - puntualità di esecuzione e consegna - dialogo educativo
Recupero	In itinere
Programma svolto	<p>Unità di Apprendimento n. 1 Regole sportive: sport amatoriale e professionistico, codice europeo di etica sportiva il fair play ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI SPORTIVE: federazioni, gli Enti Sportivi, Il Coni, il C.I.O. e le norme che regolano lo sport. (nuclei tematici la globalizzazione)</p> <p>Unità di Apprendimento n. 2 L'allenamento e il metabolismo nell'esercizio fisico. Fisiologia degli apparati del corpo umano Controllo della postura e della salute: Il metodo Pilates. Gli esercizi antalgici. I rischi della sedentarietà, Il movimento come prevenzione. (nuclei tematici: sostenibilità e ambiente)</p> <p>Unità di Apprendimento n. 3 Norme di sicurezza in palestra: traumatologia, in casa ed in palestra, pronto soccorso nell'emergenza e nella vita sociale; Le problematiche del doping e degli integratori le droghe illegali e legali ed i danni che arrecano all'organismo. (nuclei tematici: superamento dei limiti, la crisi delle certezze.)</p> <p>Unità di Apprendimento n. 4 Storia dello sport nei secoli: Olimpiadi antiche e moderne. ed i collegamenti con la storia. (nuclei tematici: la carta Olimpica)</p>
Programma per obiettivi minimi	Gli studenti tutelati dai P.d.p. seguono lo stesso programma della classe nel rispetto delle misure compensative e dispensative previste.
Testi adottati	Energia pura – Fit for school. Alberto Rampa, Maria Cristina Salvetti Ed. Juvenilia scuola.
Risultati raggiunti <i>(in termini di conoscenze, competenze e abilità)</i>	<p>La classe ha dimostrato, nel corso dell'anno, seppure suddivisa in tre fasce di livello: 1) fascia alunni con motivazione, impegno e partecipazione; 2) fascia alunni che hanno raggiunto una preparazione buona; 3) fascia con alunni con studio discontinuo che gli ha consentito una preparazione più che sufficiente. La classe ha dimostrato di aver portato a compimento il percorso formativo previsto in tale disciplina, raggiungendo, nel complesso, buoni livelli di conoscenze, competenze e capacità, seppur differenziati singolarmente, dalle diverse potenzialità, dall'applicazione individuale e dal percorso scolastico di ciascun alunno</p> <p>Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza dei regolamenti sportivi dei giochi di squadra: pallavolo, pallacanestro -Conoscenza gli effetti della pratica ludica e sportiva nei diversi apparati del corpo umano. -Conoscenza dei principi metodologici che intervengono nell'allenamento per essere in grado di porsi obiettivi adeguati alle proprie capacità.

	<p>-Conoscenza delle norme di sicurezza da attuare in palestra ed i principi e delle regole di prevenzione e attuazione della sicurezza personale a scuola-palestra, in casa, in ambienti sociali.</p> <p>-Percezione del rischio e della capacità di collegare il rischio alle attività quotidiane nel saper agire scegliendo il cosa fare e non fare anche nell'emergenza.</p> <p>-Conoscenza dei danni che arreca al fisico il consumo errato degli integratori e delle conseguenze dovute dall'uso di droghe e doping.</p> <p>-Conoscenza dell'evoluzione dello sport nei secoli e delle connessioni e collegamenti con la storia.</p>
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	<p>Tenuto conto del curriculum trasversale di Ed. Civica sono state svolte n. 2 ore trattando i seguenti contenuti:</p> <p>-“Unione Europea ed organizzazioni Internazionali”:</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari nello sport, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>- ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI SPORTIVE: federazioni, gli Enti Sportivi, Il Coni, il C.I.O.</p> <p>il codice Europeo di etica sportiva.</p>

Disciplina	RELIGIONE CATTOLICA- EDUCAZIONE CIVICA
Docente	CAPONE PASQUALE
Strumenti	Libro di testo, materiale fotocopiato, LIM
Metodologia	Il metodo, basato anche sull'analisi del patrimonio di esperienze personali, è stato condotto partendo dall'osservazione di fenomeni vissuti ed approdando alla lettura ed interpretazione dei significati che il tema specifico riveste nella cultura odierna.
Valutazione e criteri di verifica	<p>Nella valutazione si è tenuto presente:</p> <p>-la coerenza dei contenuti esposti;</p> <p>- la capacità di partecipare al dialogo e al dibattito.</p> <p>-Sono in grado di riconoscere la peculiarità delle scelte e delle posizioni morali e religiose nell'ambito della società contemporanea.</p>
Recupero	Le attività di recupero si sono svolte in itinere
Programma svolto	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione • La Coscienza • La Libertà • La Legge Naturale • La Persona essere relazionale • L'amore • Concepimento • Eutanasia
Programma per obiettivi minimi	Introduzione alla Persona, la Coscienza, e il valore della Morale Cristiana
Testi adottati	Impronte - Beacco Claudia casa editrice La Spiga

Risultati raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e abilità)	Verificando quindi il lavoro svolto posso affermare che da tutti gli alunni sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati anche se, ovviamente, in modo diversificato.
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	Tenuto conto del curriculum trasversale di Ed. Civica sono state svolte n. 2 ore trattando i seguenti contenuti: -La Giustizia Livatino Giudice ragazzino -La Disabilità

Disciplina	LABORATORIO DI SCENOGRAFIA
Docente	DI GIANNI FRANCO
Strumenti	Lavoro per gruppo di livello e/o per stili di apprendimento. Libro di testo, materiale integrativo fornito dall'insegnante. Attrezzature e materiali per il disegno tecnico, software specifici per il disegno digitale e stampante 3D.
Metodologia	Lezione frontale con esemplificazioni grafiche alla lavagna, lezione dialogata, peer tutoring, discussione collettiva di materiali didattici, ricerca individuale e di gruppo, problem solving, apprendimento cooperativo, elaborazione di esercitazioni grafiche individuali svolte in classe ed a casa.
Valutazione e criteri di verifica	<p>Nella valutazione degli elaborati si è tenuto conto: del tempo impiegato per l'esecuzione; della sua rispondenza alle esercitazioni assegnate; del grado di completezza; della corretta applicazione delle norme, convenzioni grafiche da acquisire; della padronanza della metodologia operativa. Ogni elaborato è stato corretto con eventuali indicazioni scritte; la valutazione degli elaborati è stata fatta singolarmente e periodicamente con espressione numerica a margine. Nella valutazione dell'allievo si è tenuto conto dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione alle attività scolastiche, dei progressi realizzati e di ogni sforzo da lui volto per migliorare la sua preparazione.</p> <p>La valutazione finale è scaturita da un giusto equilibrio tra valutazione sommativa, mirante a misurare compiti e prestazioni (conoscenze disciplinari), e valutazione formativa, finalizzata all'osservazione dinamica di strategie e processi in vista del raggiungimento delle competenze disciplinari.</p> <p>Per la corrispondenza tra voto numerico e giudizio, vedi criteri indicati nel PTOF.</p> <p><u>Ulteriori criteri utilizzati per la valutazione finale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -interesse e partecipazione dimostrati durante l'attività in classe e partecipazione alle attività didattiche a distanza; -progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; -impegno nel lavoro assegnato a casa; -interesse, collaborazione, costanza -puntualità di esecuzione e consegna
Recupero	E' stata realizzata la metodologia del recupero in itinere per gli studenti che, alla fine del primo trimestre e delle valutazioni intermedie, non avevano conseguito gli obiettivi. Sono state proposte attività didattiche in grado di rispondere alle esigenze di apprendimento e di crescita degli allievi nel rispetto delle differenze

	<p>individuali in ordine a capacità e ritmi di apprendimento. Sono state applicate le seguenti strategie metodologiche: ritrattare i contenuti per i quali si è riscontrata la carenza evidenziando il suo legame con il disegno, per motivare l'esecuzione dell'esercitazione grafica; sintesi orale dell'alunno di quanto spiegato dall'insegnante e di quanto appreso; evidenziare il legame di consequenzialità e propedeuticità degli argomenti trattati.</p> <p>Al termine delle suddette attività gli alunni sono stati sottoposti a verifica con esiti positivi ad eccezione di alcuni alunni.</p>
Programma svolto	<p>SCENOGRAFIA TEATRALE: elementi architettonici-strutturali e i materiali che la compongono</p> <ul style="list-style-type: none"> • Come si realizza una scenografia teatrale con riferimenti architettonici del passato e contemporanei. • Elementi architettonici e strutturali della scenografia teatrale. • Le tecniche di pittura dei fondali scenografici. • Realizzazione modello di un fronte-scena con elementi architettonici in rilievo e in scala adeguata. <p>ALLESTIMENTO MOSTRA TEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca iconografica. • Schizzi preliminari e modelli di studio. • Studio e realizzazione di contenitori espositivi. • Individuazione e scelte del percorso espositivo. • Studio dell'illuminazione. • Realizzazione di un modello in scala delle strutture espositive.
Programma per obiettivi minimi	<ul style="list-style-type: none"> • Principali elementi e strutture che compongono il teatro e la scena; nomenclatura essenziale. • Aspetti visivi e comunicativi fondamentali inerenti la scenografia. Elementi di prospettiva teatrale. • Il bozzetto e le fasi essenziali per la sua esecuzione.
Testi adottati	<p>Corso di scenografia scenotecnica e lineamenti di storia dello spazio scenico-Carluccio Manuela – Hoepli</p>
Risultati raggiunti <i>(in termini di conoscenze, competenze e abilità)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e confrontare le diverse tipologie strutturali ed architettoniche dei teatri in relazione alle varie concezioni e ai vari stili nella storia della scenografia • Individuare, con le rispettive funzioni, le parti che compongono la struttura teatrale. • Individuare gli elementi (palcoscenico, boccascena, graticcia...), le strutture e gli apparati tecnici fondamentali (quinta, fondale, praticabili...) che costituiscono la scenografia. • Gestire gli aspetti formali (composizione, proporzione, luce...) e la conoscenza delle tecniche, degli strumenti e dei materiali (grafici, pittorici, plastici...) indispensabili alla corretta ed efficace progettazione di un elemento scenografico. • Realizzare tavole esecutive individuando e utilizzando i vari metodi di rappresentazione con strumenti e supporti diversi, cartacei e computerizzati. • Descrivere, utilizzando una terminologia appropriata: lo spazio di allestimento, le parti della scena, le modalità e finalità del proprio percorso creativo. • Utilizzare i mezzi audiovisivi e multimediali per l'archiviazione dei propri elaborati, ricerca di fonti e documentazione. • Sviluppare il disegno finalizzato all'elaborazione di un costume

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	Tenuto conto del curriculum trasversale di Ed. Civica sono state svolte n. 7 ore trattando i seguenti contenuti: <ul style="list-style-type: none"> • Tutela del patrimonio e del territorio: proiezione video "Dalla parte del patrimonio - l'eredità di Antonio Cederna" ; • Evento on line: Il mio posto nel mondo; • Giornata della memoria; • Cause e conseguenze del riscaldamento globale.
--	---

Disciplina	DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE- EDUCAZIONE CIVICA
Docente	VENA SONIA
Strumenti	Libro di testo parte digitale e cartaceo, materiale prodotto dall'insegnante, visione filmati, documentari, etc. Attrezzature e materiale per il disegno tecnico-grafico, fogli da disegno, app Artsteps. Piattaforme- canali utilizzati autorizzati Classroom, bacheca Argo.
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, operatività; attività di ricerca e documentazione, forum di discussione, realizzazioni di prodotti artistici nell'ambito di un lavoro di progetto, documenti multimediali, condivisione di materiali.
Valutazioni e criteri di verifica	Parametri: -Livello di partenza e competenze raggiunte -Evoluzione del processo di apprendimento -Metodo di lavoro, impegno, rispetto della tempistica, -Livello di interazione, -Restituzione degli elaborati corretti in modalità telematica che cartacei. Indicatori: -Conoscenza dell'ambito operativo -Applicazione dei procedimenti e uso delle tecniche -Conoscenza ed uso della terminologia specifica Per la corrispondenza tra voto numerico e giudizio, si fa riferimento ai criteri indicati nel PTOF.
Recupero	Le attività di recupero e di potenziamento didattico sono state ripartite nel corso dell'intero anno scolastico
Programma svolto	MODULO. 1 Approfondimento dell'idea scenografica teatrale e del suo progetto <ul style="list-style-type: none"> • Studio di una Scenografia teatrale " Aladin e la lampada meravigliosa"- Le Mille e una notte. • Analisi del testo e ricerca iconografica • Schizzi preliminari con note chiarificatrici • Bozzetti definitivi policromi realizzati con tecniche a scelta • Realizzazione di costumi teatrali • Relazione illustrativa • Studio di una Scenografia teatrale "Lo sviluppo sostenibile"- (tematica trasversale). • Ricerca informazioni sul tema • Schizzi preliminari con note chiarificatrici

	<ul style="list-style-type: none"> • Bozzetti definitivi policromi realizzati con tecniche a scelta • Realizzazione di costumi teatrali • Relazione illustrativa • Simulazione Esame di Stato – Scenografia Teatrale “Enrico IV” di Luigi Pirandello • Schizzi preliminari e note chiarificatrici. • Bozzetto definitivo in scala e studio di un costume policromi, realizzati con tecniche a scelta. • Realizzazione di costumi teatrali • Relazione illustrativa • Simulazione Esame di Stato – Scenografia Teatrale- Allestimento Museale “Pulcinella” di Igor’ Fëdorovič Stravinskij sulla base dei vari periodi della produzione artistica di Picasso • Schizzi preliminari e note chiarificatrici. • Bozzetto definitivo in scala e studio di un costume policromi, realizzati con tecniche a scelta. • Realizzazione di costumi teatrali • Relazione illustrativa • MODULO. 2 L’allestimento di un’ambiente e il suo progetto • Studio attraverso l’app di Artsteps dell’ allestimento per un Museo
<p style="text-align: center;">Programma per obiettivi minimi</p>	<p><i>Conoscenze:</i> Rapporto tra scenografia e testo di riferimento, regia, contesto architettonico ed ambientale in cui inserire il progetto. Iter progettuale essenziale: fare ipotesi - raccogliere dati inerenti il tema, proporre soluzioni. Aspetti visivi fondamentali inerenti la scenografia. Elementi di prospettiva teatrale.</p> <p><i>Capacità:</i> Produrre gli elaborati richiesti per l'ideazione e la realizzazione del bozzetto, utilizzando correttamente semplici procedure con i materiali idonei su supporto cartaceo. Saper applicare i sistemi fondamentali di restituzione geometrica e proiettiva.</p> <p><i>Competenze:</i> Conoscere e saper applicare in modo semplice ma corretto l'iter progettuale nell'ambito della scenografia (teatrale) per assemblaggi di semplici scenografie o allestimenti scenici. Usare i termini propri della disciplina per descrivere il percorso progettuale. Saper sviluppare il disegno finalizzato all’elaborazione di un semplice costume.</p>
<p style="text-align: center;">Testi adottati</p>	<p>Corso di scenografia scenotecnica e lineamenti di storia dello spazio scenico- Carluccio Manuela - Hoepli</p>
<p>Risultati raggiunti <i>(in termini di conoscenze, competenze e abilità)</i></p>	<p>La classe ha dimostrato, nel corso dell’anno scolastico, di saper gestire in modo positivo i processi progettuali e operativi inerenti alla scenografia, individuando, sia nell’analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi e funzionali che interagiscono e caratterizzano la scenografia così specificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuano le corrette procedure progettuali in relazione al rapporto tra scenografia e testo di riferimento, regia, contesto architettonico ed ambientale.

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendono il ruolo ed il valore culturale, estetico comunicativo della scenografia sono consapevoli dei relativi riferimenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo. • Colgono le interazioni tra la scenografia e le diverse forme del linguaggio artistico e del contesto di inserimento con riferimento a produzioni scenografiche teatrali (prosa, lirica, ...) • Gestiscono l'iter progettuale ed esecutivo di una scenografia teatrale o di un allestimento, avendo consapevolezza della funzione delle strutture dello spazio scenico e scenografico, delle proprietà dei materiali e delle tecnologie specifiche che definiscono la "macchina scenica". • Comprendono e utilizzano la terminologia propria inerente gli aspetti tecnici, progettuali e realizzativi della scenografia. • Applicano, consapevolmente, nell'iter progettuale, le teorie essenziali della percezione visiva, i principi e le regole della composizione e dello spazio prospettico (scenico). • Applicano le procedure necessarie alla progettazione di un costume.
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	<p>Tenuto conto del curriculum trasversale di Educazione civica sono state svolte in Discipline progettuali e scenografiche e Discipline geometriche e scenotecniche per complessive n. 5 trattando i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -La cinematografia come mezzo di comunicazione sociale e culturale. Lettura articoli, Dichiarazione universale dei diritti umani 1948. -Lo spettacolo è interculturale. Le organizzazioni internazionali. -Elaborato multidisciplinare sulla Giornata della Memoria.

Disciplina	DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE- EDUCAZIONE CIVICA
Docente	VENA SONIA
Strumenti	<p>Libro di testo parte digitale e cartaceo, materiale prodotto dall'insegnante, visione filmati, documentari, etc</p> <p>Attrezzature e materiale per il disegno tecnico-grafico, fogli da disegno, app Artsteps</p> <p>Piattaforme- canali utilizzati autorizzati G-suite- Classroom e bacheca Argo.</p>
Metodologia	<p>Lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, operatività; attività di ricerca e documentazione, forum di discussione, realizzazioni di prodotti artistici nell'ambito di un lavoro di progetto, documenti multimediali, condivisione di materiali.</p>
Valutazione e criteri di verifica	<p>Parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Livello di partenza e competenze raggiunte -Evoluzione del processo di apprendimento -Metodo di lavoro, impegno, rispetto della tempistica, -Livello di interazione, -Restituzione degli elaborati corretti in modalità telematica che cartacei <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza dell'ambito operativo -Applicazione dei procedimenti e uso delle tecniche -Conoscenza ed uso della terminologia specifica

	Per la corrispondenza tra voto numerico e giudizio, si fa riferimento ai criteri indicati nel PTOF.
Recupero	Le attività di recupero e di potenziamento didattico sono state ripartite nel corso dell'intero anno scolastico
Programma svolto	<p>MODULO. 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il disegno dello spazio scenico – La geometria delle scene teatrali • Gabbia prospettica • Scale e convenzioni di rappresentazione • Lettura e analisi dello spazio teatrale attraverso il disegno tecnico: pianta prospetto e sezioni riferito ai seguenti temi: • Studio di una scenografia teatrale "Aladin e la lampada meravigliosa" – da Le mille e una notte • Studio di una scenografia teatrale "Lo sviluppo sostenibile" (Tematica trasversale) <p>MODULO .2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Simulazione Esame di Stato – Scenografia Teatrale "Enrico IV" di Luigi Pirandello • Gabbia prospettica. • Pianta e sezione del teatro e del bozzetto definitivo. • Simulazione Esame di Stato – Scenografia Teatrale "Pulcinella" di Igor' Fëdorovič Stravinskij sulla base dei diversi stili della produzione artistica di Picasso • Gabbia prospettica • Pianta e sezione del teatro e del bozzetto definitivo. • MODULO. 2 L'allestimento di un'ambiente e il suo progetto • Studio attraverso l'app di Artsteps dell'allestimento per un Museo
Programma per obiettivi minimi	<p>Conoscenze: Simbologie e convenzioni grafiche del disegno tecnico geometrico applicate alla rappresentazione di insieme e di dettagli dei principali elementi e delle strutture e che compongono lo spazio teatrale e l'apparato scenico. Restituzione prospettica di semplici bozzetti.</p> <p>Capacità: Realizzare gli elaborati fondamentali richiesti per la restituzione del bozzetto utilizzando correttamente semplici procedure su supporto cartaceo.</p> <p>Competenze: Conoscere e saper applicare in modo semplice ma corretto i metodi di base della rappresentazione tecnico-geometrica per visualizzare le principali strutture di scena, dettagli essenziali, o elementi di insieme nell'ambito della scenografia.</p>
Testi adottati	Corso di scenografia scenotecnica e lineamenti di storia dello spazio scenico-Carluccio Manuela - Hoepli
Risultati raggiunti <i>(in termini di conoscenze, competenze e abilità)</i>	<p>La classe ha dimostrato, nel corso dell'anno scolastico, di saper gestire in modo positivo i processi progettuali e operativi inerenti alla scenografia, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi e funzionali che interagiscono e caratterizzano la scenografia così specificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevole del ruolo che le discipline geometrico scenotecniche hanno, operando in sinergia con le discipline progettuali e il laboratorio, nell'acquisire e applicare le procedure specifiche di realizzazione della scenografia.

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i caratteri, le proprietà e le funzioni delle strutture architettoniche e degli spazi scenici per poterli rappresentare in modo appropriato. • Cogliere, negli elaborati ideativi le indicazioni per la restituzione geometrico-proiettiva del progetto. • Conoscere e applicare correttamente le tecniche e le tecnologie fondamentali, tradizionali e attuali, i materiali e gli strumenti idonei riferiti ai metodi di rappresentazione del disegno geometrico. • Comprendere e utilizzare la terminologia specifica inerente gli aspetti tecnici, progettuali e realizzativi della scenografia. • Gestire le modalità esecutive, i tempi, le attrezzature e lo spazio di lavoro. Impiegare adeguatamente gli strumenti e i materiali specifici per produrre elaborati precisi nell'esecuzione e corretti nei procedimenti.
<p style="text-align: center;">INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Tenuto conto del curriculum trasversale di Educazione civica sono state svolte in Discipline progettuali e scenografiche e Discipline geometriche e scenotecniche per complessive n. 5 trattando i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -La cinematografia come mezzo di comunicazione sociale e culturale. Lettura articoli, Dichiarazione universale dei diritti umani 1948. -Lo spettacolo è intercultura. Le organizzazioni internazionali. -Elaborato multidisciplinare sulla Giornata della Memoria.